

124

S E N T E N Z A

della Sezione di Accusa della Corte
di Appello di PALERMO, contro gli asso-
ciati per delinquere di VILLAFRANCA SI-
CULA e PAESI LIMITROFI.- 16/7/929

N° d'ordine

N°189/28 Reg.Gen.

In Nome di Sua Maestà VITTIRIO EMANUELE III
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

R E D ' I T A L I A

La Corte di Appello di Palermo sezione di Accusa composta
Ill/mi Signori cav.uff. VULLO Gaetano-cav.uff. MICELI Rosa-
rio-cav. GIORDANO Stefano- consiglieri- nel giorno 16/7/1929
anno VII- adunatasi in Camera di Consiglio per deliberare
sulla requisitoria del Procuratore Generale in ordine al
processo:

Contro

- 1) SORTINO Rosario fu Rosario nato il 7/1/1892 in Villa-
franca Sicula- detenuto-
- 2) GIORGIO Giuseppe di Salvatore nato il 15/5/1904 in Villa-
franca Sicula- detenuto-
- 3) DIGIORGIO Antonino di Salvatore nato il 10/8/1897 in
Villafranca Sicula- detenuto.
- 4) GIRGENTI Giovanni di Pietro nato il 15/12/1892 in Villa-
franca Sicula- detenuto =
- 5) DI GRACI Salvatore fu Stefano nato il 9/8/1894 in Villa-
franca Sicula- detenuto-
- 6) BARCIA Francesco fu Paolo nato il 26/10/1898 in Villa-
franca Sicula- detenuto-
- 7) NULE^CASCIO Adriano di Filippo nato il 18/7/1901 in Vill
franca Sicula- detenuto-

- 8) CAMPIONE Giuseppe di Giuseppe nato il 6/4/1902 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 9) PALUMBO Alfonso fu Vincenzo nato il 28/2/1904 in
Villafranca Sicula-detenuto-
- 10) ABRUZZO Antonino fu Francesco nato il 1°/9/1880 in
morto-
- 11) CASCIO FERRO Vito fu Vito Antonino nato il 10/5/1876
in Villafranca Sicula-detenuto-
- 12) CASCIO FERRO Francesco fu Vito Antonino nato il
18/2/1871 in Villafranca Sicula -detenuto-
- 13) GUARISCO Alfonso fu Pietro nato il 27/4/1878 in
Villafranca Sicula- detenuto-
- 14) GUARISCO Gian Nicolò fu Pietro nato il 26/6/1871 in
Villafranca Sicula-detenuto-
- 15) CAMPO Giacomo fu Salvatore nato l'8/8/1875 in
Villafranca sicula-detenuto-
- 16) BUSCEMI Ciro di Mariano nato il 20/4/1899 in
Villafranca Sicula-detenuto-
- 17) BUSCEMI Vincenzo di Mariano nato il 22/12/1902
in Villafranca Sicula-detenuto-
- 18) SMERAGLIA Gioacchino di Carmelo nato il 18/2/1902
in Ribera-detenuto-
- 19) PIAZZA Antonino fu Francesco nato l'8/2/1892 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 20) CIACCIO Matteo di Giuseppe nato il 9/4/1887 in
Villafranca Sicula-datitante-

- 21) D'ANGELO Giovanni fu Giovanni nato il 9/9/1876 in
Villafranca Sicula - detenuto-
- 22) LATINO Giovanni fu Calogero nato il 31/1/1860 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 23) DI ROSA Giovanni fu Francesco nato l'11/6/1880 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 24) BARONE Pasquale di Giovanni nato il 15/9/1896
detenuto-
- 25) DI GIORGIO Salvatore di Luciano nato il 19/9/1863
in Villafranca Sicula - detenuto-
- 26) DI GIORGIO Paolo di Salvatore nato il 29/9/1907 in
Villafranca Sicula - detenuto-
- 27) FASULO Giuseppe fu Giovanni nato il 19/11/1880 in
Burgio -detenuto-
- 29) SCIALABRA Pietro fu Vito nato il 10/11/1864 in
Burgio -detenuto-
- 30) QUARTANA Antonino fu Gaetano nato il 17/11/1871 in
Burgio -detenuto-
- 31) TRAFFICANTI Luigi fu Pellegrino nato il 30/1/1900
a Santanna -detenuto-
- 32) BARCIA Giuseppe fu Paolo nato il 23/12/1893 in
Villafranca Sicula - detenuto-
- 33) PIAZZA Gaetano fu Mario nato il 30/1/1897 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 34) PROVENZANO Giuseppe di Giuseppe nato l'11/1/1891
in Villafranca Sicula - detenuto-

- 35) CASCIO FERRO Giovanni di Francesco nato il 24/3/1898
in Villafranca Sicula -latitante-
- 36) TRAFFICANTE Gaetano fu Pellègrino nato il 4/6/1906
in Villafranca Sicula -Detenuto-
- 37) MANISCALCO Stefano fu Francesco nato il 17/9/1897
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 38) CATALANOTTO Calogero di Michele nato il 16/10/1901
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 39) CATALANOTTO Antonino di Michele nato il 2/1/1899
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 40) GALVANO Giovanni di Francesco nato il 5/12/1898
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 41) CASCIO Calogero fu Domenico nato il 19/12/1895
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 42) GUARISCO Pietro di Alfonso nato il 5/10/1902
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 43) GUARISCO Pietro di Giannicola nato il 29/9/1898
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 44) PIAZZA Gaetano fu Giuseppe M. nato il 6/3/1887
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 45) MUSSO Bernardo fu Giovanni nato il 9/8/1874
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 46) BACINO Luciano di Giovanni nato il 2/8/1895 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 47) SOLANO Giuseppe fu Accursio nato il 29/8/1885 in
Ribera -detenuto-

- 48) CAMPIONE Filippo fu Pietro nato il 7/3/1898 in
Villafranca Sicula-latitante all'estero-
- 49) GIAIMO Antonio di Tommaso natò il 7/8/1901 IN
Villafranca Sicula -detenuto-
- 50) CACCHIARA Stefano fu Giovanni nato il 13.4/1874 in
Villafranca Sicula-detenuto-
- 51) FERRO Giuseppe di Vito nato il 15/2/1896 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 52) RADOSTA Michele fu Filippo nato il 28/2/1906 in
Villafranca Sic ula (detenuto-
- 53) BALEAMO Matteo fu Giuseppe nato il 14/6/1887 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 54) MANISCALCO Calogero di Giovanni nato il 17/12/1904
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 55) SIMONARO Emanuele di Andrea nato il 16/1= 1889
in Ribera - detenuto -
- 56) DI GIOVANNI Biagio fu Calogeronato il 27/8/1889
in Ribera-detenuto-
- 57) SALA Nicola fu Giuseppe nato il 26/10/1886
in Burgio - detenuto -
- 58) BACINO Giacomo di Giuseppe nato ià 24/5/1884
IN Burgio -detenuto -
- 59) ARRIGO Nicolò fu Nicolò nato il 1/1/1900 In
Burgio - detenuto -
- 60) ARRIGO Francesco fu Nicolò nato il 18/6/1893 in
Burgio -detenuto -

- 61) CACCIABANDO Gioacchino fu Giuseppe nato il 20/I/1896 in Burgio -detenuto-
- 62) COLLETTI Alessandro fu Arianonato il 2/4/1878 In Burgio -detenuto -
- 63) CARLINO Domenico di Liborio nato il 8/12/1887 in Burgio -detenuto-
- 64) DI LEO Micheladi Giuseppe nata il 25/II/1881 in Burgio -detenuta-
- 65) BAIAMONTE Rocco fu Giuseppe nato l'II/II/1882 in Burgio -detenuto-
- 66) BAIAMONTE Nicola fu Giacomo nato il 29/II/1878 in Burgio -detenuto-
- 67) ALONGI Vincenzo fu Mariano nato il 30/7/1878 in Burgio -detenuto-
- 68) BAIAMONTE Mariano fu Giacomo nato il 7/IO/1886 in Burgio -detenuto-
- 69) FERRANTELLI Vito di Antonio nato il 19/2/1906 in Burgio - detenuto-
- 70) MANZULLO Paolo di Vito nato il 6/8/1899 in Burgio -detenuto-
- 71) LISI Vincenzo di Pasquale nato il 28/12/1904 in Villafranca Sicula -escarcerato-
- 72) PATRICOLA Antonino di Pietro nato il 22/4/1887 in Casteltermini -detenuto-
- 73) GIGLIA Emanuele G. di Ignazio nato il 26/4/1906 in Favara - detenuto-

- 74) GIGLIA Diego di Ignazio nato il 26/5/1904 in Favara
-detenuto-
- 75) CACCIABANDO Vincenzo inteso Giuseppe fu Giuseppe nato
il 6/6/1907 in Burgio -detenuto-
- 76) GIGLIA Giuseppe di Giuseppe nato il 14/10/1888 in
Favara-detenuto-
- 77) PROVENZANO Pietro di Antonino nato il 17/2/1900 in
Burgio -detenuto-
- 78) RICCIARDI Francesco P; di Salvatore nato il 20/8/1899
in Palma Montechiaro -detenuto-
- 79) CAPONETTO Francesco di Giuseppe nato il 21/9/1903
in Burgio -detenuto-
- 80) GIOVENCO Mariano di Mariano nato il 22/2/1887 in
Burgio -detenuto-
- 81) SANFILIPPO Carlo di Angelo nato il 22/6/1904 in
Agrigento -detenuto-
- 82) INGOGLIA Vincenzo di Vincenzo nato il 24/6/1903 in
Burgio -detenuto -
- 83) ALDUINO Gaetano di Giuseppe nato l'8/2/1898 in
Burgio -detenuto-
- 84) GULISANO Vito di Salvatore nato il 1/9/1898 in
Burgio -detenuto-
- 85) VINTI Domenico di Francesco nato il 7/4/1903 in
Burgio -detenuto-
- 86) BAIAMONTE Carlo di Stefano nato il 24/3/1903 in
Burgio -detenuto-

- 74) GIGLIA Diego di Ignazio nato il 26/5/1904 in Favara
-detenuto-
- 75) CACCIABANDO Vincenzo inteso Giuseppe fu Giuseppe nato
il 6/6/1907 in Burgio -detenuto-
- 76) GIGLIA Giuseppe di Giuseppe nato il 14/10/1888 in
Favara-detenuto-
- 77) PROVENZANO Pietro di Antonino nato il 17/2/1900 in
Burgio -detenuto-
- 78) RICCIARDI Francesco P; di Salvatore nato il 20/8/1899
in Palma Montechiaro -detenuto-
- 79) CAPONETTO Francesco di Giuseppe nato il 21/9/1903
in Burgio -detenuto-
- 80) GIOVENCO Mariano di Mariano nato il 22/2/1887 in
Burgio -detenuto-
- 81) SANFILIPPO Carlo di Angelo nato il 22/6/1904 in
Agrigento -detenuto-
- 82) INGOGLIA Vincenzo di Vincenzo nato il 24/6/1903 in
Burgio -detenuto -
- 83) ALDUINO Gaetano di Giuseppe nato l'8/2/1898 in
Burgio -detenuto-
- 84) GULISANO Vito di Salvatore nato il 1/9/1898 in
Burgio -detenuto-
- 85) VINTI Domenico di Francesco nato il 7/4/1903 in
Burgio -detenuto-
- 86) BAIAMONTE Carlo di Stefano nato il 24/3/1903 in
Burgio -detenuto-

- 87) PIAZZA Giuseppe di Antonino nato il 24/5/1900
in Burgio -detenuto-
- 88) BAIAMONTE Vincenzo fu Giacomo nato il 52/5/1876
in Burgio -detenuto-
- 89) MARINO Gaetano di Giuseppe nato il 14/10/1889
S.U.A. latitante all'estero-
- 90) CAPIZZI Vincenzo fu Vincenzo nato il 4/5/1887
in Calamonici -detenuto-
- 91) CRAPARO Accurzio fu Giuseppe nato il 21/5/1884
in Sciacca -detenuto-
- 92) SCORSONE Giuseppe di Giacomo nato il 25/7/1887
in Calamonici -latitante all'estero-
- 93) TURANO Francesco fu Giuseppe nato il 26/1/1871
in Calamonici -latitante all'estero-
- 94) BAIAMONTE Ottavio fu Giulio nato il 20/2/1882
in Calamonici -detenuto-
- 95) RIGGIO Pasquale fu Calogero nato il 12/11/1886
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 96) AUGELLO Matteo fu Antonio nato il 25/9/1900
in Villafranca sicula -latitante-
- 97) BELLUCCIA Antonino fu Giuseppe nato il 2/4/1882
in Alessandria Rocca -detenuto-
- 98) COSENTINO Bernardo di Vincenzo nato il 4/6/1889
in Alessandria Rocca -detenuto-
- 99) VACCARO Gaetano fu Ignazio nato il 4/12/1887 In
Alessandria della Rocca --detenuto-

- 100) LETO Filippo di Salvatore nato il 18/II/1894 in
Alessandria della Rocca -detenuto-
- 101) GULLO Giov. Battista di Ignazio nato il 27/9/1900
in Ribera -detenuto-
- 102) TAVORMINA Pasquale di Gerlando nato il 17/9/1896
in Siculiana -detenuto-
- 103) VITABILE Andrea di Calogero nato il 19/9/1896
in Ribera -detenuto-
- 104) GUIDA Giuseppe di Baldassarre nato il 18/I/1903
Cianciana -detenuto-
- 105) ARCURI Antonino di Giuseppe nato il 27/I/1899
in Calamonico -detenuto-
- 106) COCCHIARA Vincenzo di Giuseppe nato il 28/I/1892
in Calmonici -detenuto-
- 107) RIGGI Domenico di Alfonso nato il 6/II/1899 in
Calamonico -detenuto-
- 108) LINO Calogero di Filippo nato il 27/I/1897 in
Calamonici -detenuto-
- 109) MENDOLIA Santo di Giuseppe nato il 23/2/1905 in
Favara -detenuto-
- 110) COMPARETTO Gaetano di Vito nato il 24/I/1902 in
Cianciana -latitante all'estero-
- 111) DE MICELI Giuseppe di Lorenzo nato il 8/3/1902
in Calamonici -detenuto-
- 112) VINCI Andrea fu Calogero nato il 1°/II/1904 in
Calamonici -detenuto-

- II3) GRAOUFFO Salvatore di Carmelo nato il 10/4/1887
in Calamonici -detenuto-
- II4) RAGUSA Michele fu Benedetto nato l'11/2/1900
in Burgio -detenuto-
- II5) MENDOLIA Diego di Giuseppe nato il 16/8/1903
in Favara -detenuto-
- II6) ARCURI Pietro fu Pietro nato il 16/2/1877 in
Cattolica Eraclea -detenuto-
- II7) LA CORTE Francesco fu Salvatore nato il 22/12/901
in Cianciana -detenuto-
- II8) BALDACCHINO Francesco di Salvatore nato il 5/5/904
in Favara -detenuto-
- II9) BALDACCHINO Giuseppe di Salvatore nato il 1/5/897
in Favara -detenuto-
- I20) STAGNO Antonio fu Gaspare nato il 24/8/1874 in
Favara -detenuto-
- I21) VINCI Pasquale di Giuseppe nato il 1/1/1907 in
Calamonici -detenuto-
- I22) VACCARO Giovanni di Giuseppe nato il 19/10/1907
in Calamonici -detenuto-
- I23) CAMPIONE Vincenzo di Calogero nato il 25/4/1907
in Calamonici -detenuto-
- I24) FILIPPONI Benedetto fu Luigi nato il 17/11/1896
in Calamonici -detenuto-
- I25) CATTANO Giovanni di Leonardo nato il 1/1/1906
in Calamonici -detenuto-

- I26) PALMINTERI Stefanò di Calogero nato il 4/2/1906
in Calamonici -detenuto-
- I27) PIAZZA Vincenzo fu Gaetano nato il 28/5/1862
in Calamonici -escarcerato-
- I28) MINIO Liborio di Gerlando nato il 5/6/1900 in
Calamonici -detenuto-
- I29) RICCIARDI Salvatore di Salvatore nato il 28/8/1902
in Calamonici -detenuto-
- I30) PISCIONE Antonino di Giuseppe nato il 1/10/1874
in Cianciana -detenuto-
- I31) SOLDANO Domenico di Giuseppe nato il 25/12/1885
in Cianciana -detenuto-
- I32) LO CASCIO Giuseppe di Calogero nato il 24/6/1878
in Lucca Sicula -latitante all'estero-
- I33) LO CASCIO Calogero fu Giorgio nato l'8/10/1888
in Lucca Sicula -detenuto-
- I34) D'ANGELO Andrea fu Giuseppe nato il 16/9/1884
in Lucca Sicula -detenuto-
- I35) LO CASCIO Vito fu Giovanni nato il 24/9/1878
in Lucca Sicula-
- I36) IMBORNONE Salvatore fu Domenico nato il 27/3/1885
in Lucca Sicula -detenuto-
- I37) INGA Domenico fu Giuseppe nato il /3/2/1885
In Lucca Sicula-detenuto-
- I38) BACINO Girolamo fu Paola nato il 10/18/1876
in Lucca Sicula-

- I52) CASCIO Giuseppe fu Giorgio nato il 27/12/1889
in Lucca Sicula -detenuto-
- I53) CASCIO Salvatore fu Giuseppe nato il 24-3-1892
in Luca Sicula-detenuto.-
- I54) VALENTI Marcantonio fu Marcantonio nato il 28-3-187
in Burgio-detenuto.
- I55) SORTINO ANTONIO fu Pietro nato il 5-6-1899 in
Luca Sicula detenuto.
- I56) SORTINO Giovanni fu Pietro nato il 28-7-1888 in
Luca Sicula detenuto.
- I57) GENOVA Stefano fu Giacomo nato il 20-5-1869 in
Luca Sicula-detenuto.
- I58) GIANNETTO Salvatore di Salvatore nato il 9-6-1909
in Luca Sicula-detenuto.
- I59) MULE' Salvatore di Giovanni nato il 2-8-1885 in
Luca Sicula-detenuto.
- I60) MICELI Giuseppe fu Guglielmo nato il 10-4-1887
in Luca Sicula-detenuto.
- I61) MULE' Salvatore Fu Calogero nato il 2-8-1896 in
Luca Sicula -detenuto.
- I62) LO CASCIO Pietro Antonio di Rosario nato il
7-1-1882 in Luca Sicula-detenuto.
- I63) LO CASCIO Gianvito di Rosario nato il 23-10-1892
in Luca Sicula-detenuto.
- I64) LO CASCIO Vincenzo di Giovanni nato il 23-6-1895
in Luca Sicula-detenuto.

- I65) DIONISIO Calogero fu Giovanni natò il 6/II/1904 in
Lucca Sicula -detenuto-
- I66) MICELI Vito fu Guglielmo nato il 30/II/1879 in Lucca
Sicula-detenuto-
- I67) TRIOLO Giovanni di Antonino nato, il 14/8/1905 in Lucca
Sicula -detenuto-
- I68) VACCARO Giuseppe di Natale nato il 6/2/1894 in Lucca
Sicula -detenuto -
- I69) MORTILIARO Antonio fu Giuseppe nato il 23/5/1876 in
Lucca Sicula -detenuto-
- I70) PISCOPO Giuseppe di Salvatore nato il 18/10/1898 in
Lucca Sicula -detenuto-
- I71) PISCOPO Calogero fu Salvatore nato il 3/10/1906 in
Lucca Sicula -detenuto-
- I72) VALENTI Vito fu Giuseppe nato il 14/9/1891 in Bugio
-detenuto-
- I73) DI GRADO Pietro di Antonio nato il 9/12/1899 in
Lucca Sicula -detenuto -
- I74) DI GRADO Pietro di Antonino nato il 9/2/1903 in Lucca
Sicula -detenuto-
- I75) DI GRADO Antonino fu Pietro nato il 25/3/1875 in Lucca
Sicula -detenuto-
- I76) LO CASCIO Vito di Vito nato il 18/6/1901 in Lucca Sicul
-detenuto-
- I77) MANISCALCO Giovanni fu Antonino nato il 23/I/1879 in
Villafranca Sicula -detenuto-

- 178) BUFALO Salvatore di Michele nato il 13/12/1889 in
Lucca Sicula -detenuto
- 179) BUFALO Salvatore di Calogero nato il 29/1/1895 in
Lucca Sicula -detenuto -
- 180) GIRGENTI Calogero fu Giovanni nato il 21/9/1873 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 181) PALMINTERI Matteo di Michele nato il 3/2/1876 in
Calamonici -detenuto-
- 182) VINCI Calogero di Michele nato il 12/2/1893 in
Calamonici -detenuto-
- 183) CATALANOTTO Michele fu Giuseppe nato il 20/4/1857
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 184) CATALANOTTO Giuseppe di Michele nato il 21/8/1882
in Villafranca Sicula -detenuto-
- 185) COLLETTI Vito di Domenico nato il 28/10/1885 in
Lucca Sicula -detenuto-
- 186) BAIAMONTE Giulio fu Giulio nato l'11/8/1886 in
Calamonici -detenuto-
- 187) BARCIA Nicolò fu Paolo nato l'11/5/1896 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 188) LI BESSI Accurzio di Andrea nato il 24/10/1890 in
Sciacca -detenuto-
- 189) VINCI Giuseppe di Michele nato l'11/4/1882 in
Calamonici -detenuto-
- 190) RADOSTA Giovanni Stefano fu Giacomo nato il
24/6/1883 in Villafranca Sicula -detenuto-

- 191) TRAFFICANTE Giacinto fu Pellegrino nato il
2/10/1901 in Villafranca Sicula -detenuto-
- 192) CASCIO FERRO Francesco fi Francesco nato
1'8/7/1902 in Villafranca Sicula -detenuto-
- 193) GIANNETTO Giuseppe di Salvatore nato il
13/12/1899 in Lucca Sicula -detenuto-
- 194) LO CASCIO Calogero fu Vincenzo nato il
23/10/1882 in Lucca Sicula -detenuto-
- 195) PAGANO Calogero d'ignoti nato il 19/10/1876
in Lucca Sicula -detenuto-
- 196) SILVIO Silvestro fu Calogero nato il 24/9/1897
in Lucca Sicula, -detenuto-
- 197) D'ANNA Gerolamo fu Pasquale nato il 10/5/1873
in Lucca Sicula -detenuto-
- 198) D'ANNA Calogero Fu Calogero nato il 7/3/1890
in Lucca Sicula -detenuto-
- 199) SCIMINO Giovanni di Francesco nato il 23/11/1889
in Ribera -detenuto-
- 200) GIGLIA Ignazio fu Giuseppe nato il 26/2/1874
in Favara -detenuto-
- 201) NICA Diego fu Salvatore nato il 26/1/1894
in Favara -detenuto-
- 202) MULE^GIUSEPPE nato il 9/1/1903 in Lucca
Sicula -detenuto -
- 203) MESSINA Modesto di ignoti nato il 13/ 2 /1869
in LuccaSicula -detenuto-

- 204) ZITO Giuseppedi Pietro nato il 31/3/1903 in
Burgio -detenuto-
- 205) GAGLIANO Ignazio fu Francesco nato il 26/7/1900 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 206) TRAMUTA Giovanni fu Vito nato il 29/9/1898 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 207) RIGGI Calogero fu Vincenzo nato il 28/II/1890 in
Calamonico -detenuto-
- 208) LO CASCIO Rosario fu Vincenzo nato il 18/4/1885 in
Calamonici -detenuto-
- 209) D'ANGELO Giovanni di Ignazio nato il 25/5/1899 in
Villafranca Sicula -libero-
- 210) BALDACCHINO Francesco di Nicolò nato il 20/10/1901
in Burgio -detenuto-
- 211) MICELI Vito fu Benedetto nato il 30/6/1880 in
Burgio (detenuto-
- 212) BARONE Modesto fu Giuseppe nato il 1/2/1892 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 213) D'AZZO Antonino fu Giuseppe nato il 24/9/1899 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 214) BARONE Antonino fu Giuseppe nato il 21/7/1879 in
Villafranca Sicula -detenuto-
- 215) TARGIA Onofrio di Benedetto nato il 6/6/1891 in
Palermo -detenuto-
- 216) LO VERDE Salvatore fu Giuseppe nato il 12/3/1894
in Palermo -latitante-

- 217) BAIAMONTE Giacomo di Antonino nato il 9/6/1892 in
Burgio -latitante-
- 218) FASULO Salvatore fu Tommasò nato il 26/10/1851 in
Villafranca Sicula -liberò-
- 219) ARRIGO Vincenzo di Michele nato il 28/5/1895 in
Burgio -detenuto -
- 220) DI FRANCESCO Salvatore fu Salvatore nato il 15/1/1885
in Terradifalco -detenuto-
- 221) SCIALCO Giuseppe di Antonino nato il 16/2/1896 in
Palazzo Adriano -latitante-
- 222) VACANTE Stefano fu Ignazio nato il 27/6/1876 in
Palazzo Adriano -detenuto -
- 223) VACANTE Giuseppe fu Ignazio nato il 17/1/1893 in
Palazzo Adriano -detenuto -
- 224) BAIAMONTE Giuseppe fu Giacomo nato il 18/3/1874 in
Brugio -detenuto-
- 225) DUE sconosciuti (proc.n°2)
- 226) IGNOTI -
- 227) MUSCO Francesco di Giovanni nato il 24/5/1894 in
Villafranca Sicula -ucciso il 18/1/1921-
- 228) DI GIORGIO Luciano di Salvatore nato il 15/4/1894 in
Villafranca Sicula -ucciso il 12/2/1922-
- 229) CUTTITTA pPietro fu Antonino nato ~~11~~ di anni 35 da
Villafranca Sicula -ucciso il 5/4/1922-
- 230) D'AZZO Giuseppe fu Giuseppe nato il 12/1/1898=~~11~~
-ucciso il 4/10/1921-

- 231) LATINO Giovanni fu Giovanni natò di anni 25 da
Villafranca Sicula -ucciso il 19/7/1922-
- 232) LATINO Antonino di Giovanni ndi anni 28 da
Villafranca -ucciso il 19/7/1922-
- 233) BARONE Paolo di Lucca nato il 20/10/1897 in
Villafranca Sicula -suicidatosi il 21/11/1924-
- 234) UNO sconosciuto (processo n°3)
- 235) DUE sconosciuti (processo n°5)
- 236) COLLETTI Giuseppe di Vito nato il 29/1/1902
in Burgio -scomparso latitante)
- 237° PIAZZA Giuseppe fu Michele nato in Burgio nel
1898-ucciso il 6/9/1912)
- 238) SIRACUSA Maria fu Vincenzo nato il 16/10/1885
in Calamonici -libera-
- 239) DIONISIO Lucia di Vincenzo nato il 10/1/1909 in
Calamonici -libera-
- 240) BAIAMONTI Onofria fu Giulio nato il 6/12/1883
in Calamonici - libera-
- 241) SPADARO Liborio di Calogero nato il 29/4/1905
in Calamonici -ucciso il 28/7/1924-
- 242) LA ROSA Rosario di Federico nato il 27/12/1905
a Ribera -ucciso il 1°/6/1924)
- 243) MENDOLIA Giuseppe fu Francesco nato a Favara il
23/4/1861- libero -
- 244) VINCI Giuseppe di Calogero di anni 17 da Calamonici
-morto il 15/8/1924-
- 245) CACCIABAUDO Giuseppe fu Accurzio nato il 3/8/1878
in S./Anna-libero-

Baiamonte Ottavio, LoCascio Vito fu Giovanni, Imbornone Salvatore, Cabibi Antonio, Cabibi Vincenzo, Cabibi Calogero, Maurello Giovanni, Valenti Marcantonio, LoCascio Vito di Vito, Palminteri Matteo, Baiamonte Giuseppe di essere i capi della associazione stessa. =

Reato denunciato il 6 Settembre 1927 e successivamente.

P R O C E S S O N° 2

=====

- 1) LO CASCIO Calogero fu Vincenzo
- 2) LO CASCIO Rosario
- 3) VACCARO Antonino fu Nicolò
- 4) CABIBI Antonio fu Vito
- 5) CABIBI Vincenzo fu Vito
- 6) CABIBI Calogero fu Vito
- 7) CABIBI Giuseppe fu Vito
- 8) CASCIO Giuseppe fu Giorgio
- 9) CASCIO Calogero fu Giorgio
- 10) CASCIO Salvatore fu Giorgio
- 11) IMBORNONE Salvatore fu Domenico
- 12) MAURELLO Giovanni fu Vito
- 13) LO CASCIO Pietro Antonio fu Rosario
- 14) LO CASCIO Gianvito fu Rosario
- 15) LO CASCIO Vincenzo fu Rosario
- 16) D'ANNA Girolamo fu Pasquale
- 17) D'ANNA Calogero fu Calogero
- 18) LO CASCIO Vito fu Giovanni
- 19) D'ANGELO Vincenzo di Antonio

- 20) GENOVA Stefano fu Giacomo
- 21) VALENTI Marcantonio fu Marcantonio
- 22) SORTINO Antonio fu Pietro
- 23) SORTINO Giovanni fu Pietro
- 24) MANISCALCO Giovanni fu Antonio
- 25) DUE sconosciuti
- 26) IGNOTI

I M P U T A T I

Il 1°e2°(Lo Cacsio Calogero e Rosario fu Vincenzo) di correatà materiale nell'omicidio premeditato mediante colpi di arma da fuoco in persona di AZZO Rosario (articolo 364=366 N°2 C.P.)

In Lucca Sicula nella notte dal 26 al 27 ottobre 1909.

Il 3°(Vaccaro Antonino) di correatà materiale nell'omicidio premeditato mediante colpi di arma da fuoco in persona di Maurello Paolo fu Vito (articolo 364=366 N°2 C.P.)

In Lucca Sicula la sera del 4 Dicembre 1910=

Dal 1° al 18°;

a) di correatà morale nell'omicidio premeditato consumato il 25 marzo 1914 in contrada Mailla Soprana di Bivona, in persona di Genova Salvatore fu Giacomo, mediante colpi di fucile ed il 5 e 9 (Cabibi Vincenzo e Cascio Calogero) anche di avere preso parte materialmente alla consumazione del delitto(articolo 63=364=366 N°2 C.P.)

b) di correatà morale nel furto qualificato di una

al pascolo in danno degli eredi del Genova Salvatore (articolo 63=402=404 N°12 C.P.).

In ex feudo Balata di Bivona circa due mesi dopo l'uccisione del Genova stesso .

c) di correatà morale nell'omicidio premeditato da altri consumato mediante colpi di fucile in contrada Casino di Bivona il 12 agosto 1914 in persona di Genova Rosario fu Giacomo. (articolo;346=366=N°2 C.P.)

d) di correatà morale nel furto qualificato di un maiale in danno di Genova Libirio e Mulè Lucia (Articolo 402=404=b;C.P.)

In Lucca Sicula, la notte dal 29 al 30 ottobre 1914=

e)di correatà morale nella rapina aggravata di un mulo del valore di lire 800.00 di proprietà di Puccio Gerolamo fu Antonio, e di una quantità di Tabacchi per un importo di lire 898.35, appartenenti a Genova Liborio (articolo 65=406=408 C.P.)

In contrada Carnicola di Bivona il 25 Giugno 1919=

f)di correatà morale nell'omicidio premeditato da altri consumato mediante colpi di rivoltella, nell'abitato di Lucca Sicula la sera del 29 Giugno 1919 in persona di Genova Libirio fu Giacomo (articolo 63=364=366= C.P.)

g)di correatà morale nella rapina aggravata di due muli del valore di lire 7000=in danno di Giarratano Salvatore fu Gaetano, con minacce nella vita a mano armata di fucile e mediante restizione della libertà personale, per avere determinato gli esecutori materiali a commetterla (art 63=406=408 C.P.)

In contrada Timperosse di Palazzo Adriano il 10 Dicembre 1920=

h) di correttezza morale nell'omicidio premeditato da altri consumato mediante colpi di fucile in contrada LICI di Lucca Sicula il 23 Aprile 1922, in persona di Bucchinfuso Stefano (articolo 63=364=366 N°2 C.P.)

i) di correttezza morale nell'omicidio premeditato consumato mediante colpi di fucile in contrada Canale di Palazzo Adriano il 24 Maggio 1922 in persona di Gino Giovanni di Antonio, ed il 2.3.4.6. e 12 (Lo Cascio Rosario, Vaccaro Antonino, Cabibi Antonino, Cabibi Calogero, e Maurello Giovanni) di avere anche preso materialmente parte alla consumazione del delitto (articolo 63=364=366=N°2 C.P.)

l) del delitto di cui all'articolo 154 capoverso 1° e 79 codice penale per aver usato minacce ad avvalendosi della forza intimidatrice derivante da segreta associazione (mafia) per costringere Giarratano Salvatore fu Gaetano, Gino Antonio fu Giovanni, Bucchinfusi Stefano fu Diego; e Giarratano Gaetano fu Pietro ad abbandonare il primo una casa di abitazione in Lucca Sicula e gli altri le terre loro locate dai Genova, con l'aggravante di aver raggiunto lo intento.

In Lucca Sicula dal 1919 al Maggio 1922.

Il 19° (D'Angelo Vincenzo):

di correttezza morale nell'omicidio premeditato in persona di Gino Giovanni di cui sopra (articolo 364=366=N°2 C.P.)

Il 4° 5° 6° e 7° (Cabibi Antonio; Vincenzo, Calogero e Giuseppe) inoltre:

di correttezza morale nell'omicidio premeditato, consumato mediante colpi di fucile, in persona di Soldano Calogero fu Giovanni, senior, (articolo 63=364 =366=N°2.C.P.)

In contrada Cippardo di Palazzo Adriano il 31 Marzo 1915=

Il 6° e 7° (Cabibi Giuseppe e Calogero): inoltre:

di correttezza materiale:

a) nel duplice omicidio premeditato, mediante colpi di fucile in persona di Soldano Calogero fu Giovanni, junior, e Genova Antonio inteso Giuseppe fu Salvatore, (articolo 364=366=N2 C.P.) e 254C.P.)

b) mancato omicidio qualificato in persona di Soldano Domenico=Reati commessi il 1° Giug no 1918.=

Il 4° e 5° (Cabibi Antonino e Vincenzo) inoltre:

di correttezza morale in detto duplice omicidio in persona di Soldano Calogero e Genova Antonio inteso Giuseppe e mancato omicidio in persona di Soldano Domenico, commesso dal 6 e dal 7=articolo 63=364=366=N°2 C.P.

Il 20?21.22.e23 (Genova Stefano, Valenti Marcantonio, Sortino Antonino e Sortino Giovanni) del delitto di cui all'articolo 154 capov I° C.P. per avere con iscritto anonimo di estorsione, ed in modo simbolico mediante un incendio di un ulivo e deposizione di ossa, usato e minacce verso Gino Giovanni di Antonino per costringerlo a non abbandonare il loro partito di Mafia, con l'aggravante di avere raggiunto lo intento;

In Lucca Sicula dal marzo all'aprile 1922. =

P R O C E S S O N° 3

=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o=o

- 1) CASCIO FERRO Francesco fu Vitantonio
- 2) CASCIO FERRO Giovanni di Francesco
- 3) MISSO Francesco di Giovanni
- 4) GIORGIO Luciano di Salvatore
- 5) GRACI Salvatore fu Stefano
- 6) BARCIA Francesco fu Paolo
- 7) BARONE Modesto fu Giuseppe
- 8) GUARISCO Alfonso fu Pietro
- 9) BAIAMONTE Giacomo di Antonio
- 10) BARONE Antonino fu Giuseppe
- 11) FASULO Salvatore fu Tommaso
- 12) PIAZZA Antonino fu Francesco
- 13) CIACCIO Matteo di Giuseppe
- 14) CUTTITTA Pietro fu Antonino
- 15) TRAFFICANTE Luigi fu Pellegrino
- 16) DI GIORGIO Antonino di Salvatore
- 17) D'AZZO Giuseppe di Giuseppe
- 18) D'AZZO Antonino fu Giuseppe
- 19) D'ANGELO Giovanni fu Giovanni
- 20) LATINO Calogero fu Giovanni
- 21) LATINO Giovanni di Giovanni
- 22) LATINO Antonio di Giovanni
- 23) LATINO Giovanni fu Calogero
- 24) DI GIORGIO Giuseppe di Salvatore

- 25) DI GIORGIO Paolo di Salvatore
- 26) DI GIORGIO Salvatore fu Ingiano
- 27) GIRGENTI Giovanni di Pietro
- 28) SORTINO Rosario Maria fu Rosario
- 29) DI ROSA Giovanni fu Francesco
- 30) MULE^CASCIO Agriano di Filippo
- 31) BARCIA Giuseppe fu Paolo
- 32) BARONE Pasquale di Giovanni*
- 33) PALUMBO Alfonso di Vincenzo
- 34) FASULO Giuseppe di Giovanni
- 35) SCILABRA Pietro fu Vito
- 36) QUARTANA Antonino fu Gaetano
- 37) MICELI Vito fu Guglielmo
- 38) TRAFFICANTE Gaetano fu Pellegrino
- 39) RADOSTA Giovanni Stefano di Giacomo
- 40) MANZULLO Paolo fun Vito
- 41) Arrigo Vincenzo di Michele
- 42) DI FRANCESCO Salvatore di Salvatore
- 43) CASCIO Calogero fu Domenico
- 44) CASCIO FERRO Vito fu Vitantonio
- 45) GUARISCO Giannicolò di Pietro
- 46) GUARISCO Pietrò di Giannicolò
- 47) GUARISCO Pietro di Alfonso
- 48) PIAZZA Gaetano fu Mario
- 49) PROVENZANO Giuseppe di Giuseppe
- 50) CAMPO Giacomo di Salvatore
- 51) MANISCALCO Pietro fu Francesco

- 52) CATALANOTTO Calogero di Michele
- 53) CATALANOTTO Antonino di Michele
- 54) CALVANO Giovanni di Francesco
- 55) BARONE Paolo di Inea
- 56) Uno sconosciuto.

I M P U T A T I .

Il 1° di tentata estorsione con lettera anonima di lire 5000.00 in danno di Latino Giovanni (articolo 61=409 C.P.)
In Villafranca Sicula nell'anno 1906.=

Il 1° e 2° di tentata estorsione di un carico di vino in danno dello stesso Latino Giovanni (articolo 409 C.P.)

Il 3° e 4° di correatà materiale nell'omicidio premeditato in persona di Latino Giuseppe di Gioavnni (articolo 364=366 N2 C.P.)

In contrada Barci di Palazzo Adriano il 31 Marzo 1919.

Il 1° 5° e 6° di correatà morale nel predetto omicidio premeditato in persona di Latino Giuseppe (articolo 63=364=366=N°2 C.P.)

Il 3° e 6° di correatà materiale nella rapina di quattro muli consumata a mano armata e mediante res tizione personale in danno di Augello Antonino e di Betta Pietro.

In contrada Stretto d'Accio di Chiusa Sclafani il 5 agosto 1920 (articolo 406=408=C.=P.=

Il 7° 8° e il 9° di omicidio premeditato in persona di Tramuta Giovanni per averne cagionato la morte a colpi di arma da fuoco (articolo 364=366=N/2 C.P.=

In Villafranca Sicula nella notte del 24 agosto 1920=
Il 1° di correatà morale in tale omicidio premeditato
per averlo organizzato (articolo 63=364=366 N2 C.P.)
Il 10° e 11° del delitto dincui agli articoli 225 e
79 codice penale per avere ripetutamente aiutato gli
autori dell'omicidio di Tramuta Giovanni ad eludere
le invistigazione dell'autorità.

In Burgio e Sciacca dal 1921 al 1928.=
Il 6° 12° e 13° di omicidio premeditata in persona
di Augello Santo per averne cagionato la morte mediante
colpi di fucile (articolo 364=366=N°2 C. P..

In Villafranca Sicula il 13 ottobre 1920.=
Il 3° 5° 6° 12° 14° e 15°: di omicidio premeditato in
persona di D'Angelo Giovanni di Giovanni, mediante colpi
di rivoltella (articolo 364=366=N°2 C.P.)

In Villafranca Sicula l'11 novembre 1920.=
Il, 16° di correatà morale nei due omicidi premeditati
in persona dell'Augello Santoe del d4angelo Giovanni
per averli organizzati (articolo 63=364=366=N 2 C.P.)
Il 4° 17° e 18° di omicidio premeditato in persona di
Musso Francesco di Gioavnni per averne cagionato la
morte mediante colpi di arma da fuoco (art 364.366.N°2 C.P.)
Sulla trazzera Lucca-Villafranca Sicla; il 18 gennaio
1921=
Il 19° di correatà morale in tale omicidio per averlo
organizzato (articolo 63=364=366=N°2 C.P.)

Il 20 21 e 22 di omicidio,premeditato in persona di DI GIOR= GIO Luciano di Salvatore per averne cagionato la morte me= diante colpi di arma da fuoco (art 364 366 N° 2 C.P.)

In Burgio il 12 febbraio 1922.=

Il 14 e 23 :di correatà morale nel predetto omicidio per a= verlo organizzato (art 63 364 366 N° 2 C.P.)

Il 16 =24=25 27 : a)di correatà morale nell'omicidi o preme= ditato da altri consumato mediante colpi di rivòltella in persona di Ferricone Pasquale fu Inga per averne dato man= dato (art 63=364=366=N° 2 C.P.)

In Burgio il 6 marzo 1922.

b)di correatà morale nel mancato omicidio premeditato in persona di Ferricone Giuseppe fu Luca da altri consumanto mediante colpi di rivoltelle (art 62=63=364=366N°2 C.P.)

Nelle perdette circostanze di tempo e di luogo.

c)di omicidio premeditato in persona di Michele Biagio fu Michelangelo di cui cagionarono la,morte con mezzi non co= nosciuti e facendone scomparire il cadavere (art 364=366 N°2 C.P.=)

In contrada della Campana di Caltabellotta il 28 maggio 1922.=

Il 24 27 28 e 29:di omicidio premeditato in persona di Cuttita Pietro per averne cagionato la morte mediante colpi di ri= voltella (art 364=366=N°2 C.P.)

In VillafrancaeSicula il 5 aprile 1922=

Il 16 di correatà mo rale in detto omicidio premeditato per averlo organizzato (ar t 63=364=366=N°2 C.P.)

Il 5=16=24=27=28=30 e 31: di triplice omicidio premeditato

in persona di Musacchio Vincenzo, Cacciabaudi Giuseppe e Calca-
terra Giuseppe per averne cagionato la morte mediante colpi
di arma da fuoco (art 364=366= N° 2 C.P.)

In contrada S. Leonardo di Caltabellotta il 12 Aprile 1922=
Il 32 e 33 di complicita nel predetto triplice omicidio pre=
meditato per avere prestato assistenza ed aiuto prima e du=
rante il fatto (art 64=N° 3 =364=366=N° 2 C.P.)

Il 15 = 26= 34=55= e 36 : di correata morale nello stesso tri=
plice omicidio premeditato per averlo organizzato (art 63=364=
366=N° 2 C.P.)

Il 37 del delitto di cui agli articoli 225;79 C.P. per avere
ripetutamente aiutato gli autori del predetto triplice omici=
dio ad eludere le investigazioni dell'autorità.

In Burgio e Sciacca dal 1922 al 1928.=

Il 6=7=15=16=24=25=27=28=30=31=38=39=40=41=42=55= e 556 (sco=
nosciuto):

a) di sestuplice omicidio qualificato per le premeditazione
in persona di Baiamonte Maria, moglie di Latino Giovanni di
Giacobbe Giuseppe fu Girolamo, di Catalano Pasquale, fu Vito
Latino Giovanni di Giovanni, Latino Antonio di Giovanni e
Cannella Giovanni fu Pietro, cagionandone la morte mediante
colpi da fuoco. (art 364=366=N° 2 C.P.°)

Nelle contade Gazzana e Lavanghe di Tuppi di Burbio il 19
luglio 1922;

b) di sestuplice mancato omicidio premeditato in persona di Latin
Domenica di Gi ovanni, Latino Antonino di Giovanni, Giacobbe
Giovanni fu Girolamo, Latino Giovanni fu Calogero, D'Angelo
Francesco di Vito e Cascio Calogero fu Domenico per avere cer=

cato mediante colpi di arma da fuoco di cagionarla la morte e non raggiungendo l'intento per circostanze indipendenti alla loro volontà, ma cagionando alla Latino Domonica malattia per giorni 30, al D'Angelo Francesco per giorni 25 e al Cascio Calogero per giorni 8 (art. 62=364=366= N° 2 C.P.)

Nelle predette circostanze di tempo e di luogo.

Il 32 e 42 : di complicità nei predetti omicidi e mancati omicidi premeditati (escluso per il 13 il mancato omicidio in persona propria) per avere prestato assistenza ed aiuto prima e durante il fatto (art. 64=N°3=364=366 N°2 C.P.)

Nelle predette circostanze di tempo e di luogo.=

Il 1.2.9.12.13.26. e dal 44 al 54: di correttezza morale nei predetti sei omicidi e mancati omicidi premeditati per averli organizzati (art. 63.364.366 N°2 C.P.)

Con l'aggravante per tutti meno che per il 3.4.14.17/21.22. 55.56 dell'art. 250 C.P.=

PROCESSO N° 4

1) Di Giorgio Antonino di Salvatore

2) Campione Giuseppe di Giuseppe

3) Mulè Cascio Adriano di Filippo

I m p u t a t i

a) di correttezza in tentata estorsione di L. 3000 in danno di Fasulo Giuseppe (art. 409. 61. C.P.=)

In Villafranca Sicula alcuni giorni prima del 24 Agosto 1919;

b) di tentata rapina a mano armata di due muli ed un asino in danno di Fasulo Giuseppe e Antonio di Giuseppe e di Frisco Pasquale di Michele (art. 61=406=408 C.P.)

In ex feudo Zaffuti di Chiusa sciafani il 24 Agosto 1919.=

c) di triplice mancato omicidio qualificato per avere nelle predette circostanze di tempo e di luogo ed al fine di uccidere e per consumare la rapina di cui al capo precedente esplose numerose colpi di fucile contro i detti Fasulo Giuseppe ed Antonino e di Frisco Pasquale =(art. 364=366 N°5 e 62 C.P.)

d) omicidio qualificato per avere a fine di uccidere e con premeditazione esplose diversi colpi di fucile contro Fasulo Giuseppe di Giuseppe, cagionandone la morte immediata(art. 364=366 N°2 C.P.)

In Villafranca Sicula il 10 Settembre 1919 . =

Con l'aggravante per tutti dell'art. 250 C.P. =

PROCESSO N° 5

1) Cascio Ferro Francesco fu Vito Antonio .)

2) Guarisco Alfonso fu Pietro .

3) Guarisco Giannicolò fu Pietro.

4) Due sconosciuti . =

I m p u t a t i

Il 1° 2° e 3° di correatà nella rapina aggravata di Venti Capra del valore di L.5000 in danno do Noto Eucarpio per avere determinato altri rimasti sconosciuti a commetterla (art. 63=406=408 C.P.) In contrada S. Nicola di Villafranca Sicula il 25 Aprile 1920. =

I due sconosciuti di correatà materiale in rapina aggravata a sensi degli articoli 406=408 C.P. per avere in più persone travisate costretto il garzone Inca Giuseppe fu Calogero a tollerare che si impossessassero di un mondone del valore

di L.150 appartenente al Noto Eucarpio.=

In contrada Trabasa di Villafranca verso la fine del Maggio 1920.=

Il 1° 2° e 3° di correatà morale nella predetta rapina per avere determinato i due sconosciuti a commetterla (art.63=406=408 C.P.)

Con l'aggravante per i primi tre dell'articolo 250 CP. =

~~~~~

= P R O C E S S O . N° 6 =

1°AUGELLO Matteo fu Antonino

2°COLLETTI Giuseppe di Vito

3°RIGGIO Pasquale fu Calogero

I M P U T A T I.

Il 1° e 2°:a) di furto doppiamente qualificato per scasso ed abigeato di 16 capre e di un montone del valore di lire 2200 in danno di Riggio Pasquale fu Calogero e di 13 agnelli e di un montone del valore di lire 300 in danno di Rosa Giovanni fu Francesco (art.402=404=N°4) e 12 C.P.)

In Villafranca Sicual nella notte del 3 al 4 del gennaio 1920.=

b)di omicidio qualificati ai sensi dell'art 364=366=N° 2 C.P. per avere l'II marzo 1920 in contrada Contrasto Sarvione di Calamonici a fine di uccidere e con premeditazione, cagionato mediante colpi di fucile la morte di Sabella Giuseppe Antonio fu Salvatore.

c)di mancato omicidio qualificato ai sensi degli articoli 62=364=366 N° 2 C.P. per avere nelle predette circostanze di tempo e di luogo a fine di uccidere e con premeditazione esplosi diversi colpi di fucile contro Riggio Pasquale fu

fu Calogero non raggiungendo l'intento per circostanze indipendenti dalla sua volontà, ma cagionando al Riggio una ferita alla regione temporale destra guarista in giorni 15. =  
Il 2° inoltre di furto semplice di un fucile retrocarica del valore di lire 200 in danno di Riggio Pasquale di Antonino, inteso Rematoria (art 402 C.P.)

Il 16 o 17 febbraio 1920 in Villafranca Sicula.

Il 3° di ricettazione dolosa di detto fucile (art 421 C.P.)

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.

P R O C E S S O N° 7 .

1° CAMPO Giacomo fu Salvatore

2° BUSCEMI Ciro di Mariano

3° BUSCEMI Vincenzo di Mariano

4° D'AZZO Giuseppe di Giuseppe

I M P U T A T I ;

del delitto di cui agli articoli 364=366 N° 2 C.P. per avere il 22 agosto 1920 in contrada Cappucini di Burgio, a fine di uccidere e con premeditazione cagionata mediante colpi di arma da fuoco, la morte di Pecoraro Ottavio di Giuseppe. =

P R O C E S S O N° 8 =

1° CASCIO FERRO Vito di Vitantonio

2° ABRUZZO Antonino fu Francesco

I M P U T A T I ,

del delitto di cui all'articolo 187 C.P. per avere con

minacce costretto il Direttore di Dattico di Ribera Prof. Castagna Eugenio a promuovere anzichè riprovare agli esami i loro figli Cascio Ferro Vitantonio ed Abruzzo Filippò= In Ribera nel luglio 1921= Con l'aggravante di cui all'articolo 250 C.P.=

PROCESSO N° 9

SMIRAGLIA Gioacchino di Carmelo

IMPUTATO;

di, correatà in tantata estorsione continuata con minacce personali e con lettera minatoria di un moschetto mod. 1891 di una rivoltella e di lire 1000 in danno di Pahepinto Giuseppe fu Onofrio (art 61=409=79 C.P.)

In Villafranca Sicula dal giugno al 4 ottobre 1921=

Con l'aggravante di cui all'articolo 250 C.P.=

PROCESSO N° 10

1°PIAZZA Gaetano fu Giuseppe Michele

2°MUSSO Bernardo fu Giovanni

3°ABRUZZO Antonino fu Francesco

4°Bacino Luciano di Giovanni

5°SOLANO Giuseppe fu Accursio

6°CASCIO FERRO Vito fu Vitantonio

7°CALVANO Giovanni di Francesco

8°GUARISCO Alfonso fu Pietro

I m p u t a t i

Il 1° 2° 3° 4° 5° di correatà nel furto doppiamente qualificato per numero delle persone ed abigeato di II equini del valore di venticinquemila lire (L.25,000) in danno di Tartanella Francesco fu Paolo da Trapani (art. 402=404=N°9.12 C.P.)

In Ribera l'8 Settembre 1922.=

Con l'aggravante dell'art.250 C.P.=

Tutti: di correatà materiale nel delitto di cui agli artcoli 364= e 366= N° 2 C.P. per avere, nella notte dal 21 al 22 Settembre 1922, in Sambuca di Sicilia, a fine di uccidere e con premeditazione, cagionato, mediante colpi di arma da taglio, la morte di Inglese Domenico di Nicolò.=

Con l'aggravante dell'art. 250 C.P.

P R O C E S S O N° II

---

1°)CAMPIONE Filippo fu Pietro

2°)GIAIMO Antonino di Tommaso.=

I m p u t a t i

del delitto di cui agli art. 402= 404 N° 4 e 6 C.P. per essersi impossessati, mediante rottura e scalata, della somma di lire 3500 appartenente a Giaino Tommaso.=

In Villafranca Sicula il 13 Dicembre 1924.=

Con l'aggravante dell'art. 250 C.P.=

P R O C E S S O N° 12.ª

---

1°) FERRO Giuseppe di Vito

2°RADOSTA Michele fu Filippo

3°CUCCHIARA Stefano fu Giovanni

IMPUTATI;

Il 1° e 2° a) di furto semplice di olive del valore di lire 1,50 in danno di Cucchiara Stefano (403 C.P.)

In contrada Sgoruzzo di Villafranca Sicula nel dicembre 1924=

b)di altro furto semplice di mandorle del valore di lire 5,00 in danno dello stesso (art 402 C.P.)

In contrada Mangi di Villafranca Sicula qualche mese prima del delitto precedente.

c)di mancato omicidio premeditato continuato in persona dei coniugi Cucchiara Stefano e Gibellina Maria Antonio e figli Giovanni e Michele mediante ~~colpi~~ colpi di fucile (art 62=364=366 N° 2 .79 C.P.)

In Villafranca Sicula verso il 27 o 28 febbraio 1928 e precedentemente.

Il 3° di mancato omicidio ai sensi degli art 364 366 N° 2 e 62 C.P.) per aver a fine di uccidere e con premeditazione esploso un colpo di fucile contro i coniugi Ferro Giuseppe e Cannella Maria ,non raggiungendo l'intento per circostanze indipendenti alla sua volontà, ma cagionando alla Cannella lesione guaribile in giorni trenta.

In Villafranca Sicula la sera del 25 luglio 1925 ,con l'aggravante dell'articolo 250 C.P.=

P R O C E S S O N° 13

1°SORTINO Rosario fu Rosario

2°GIRGENTI Giovanni di Pietro

3°) BALSAMO Matteo fu Giuseppe

4°) MANISCALCO Calogero di Giovanni

5°) SIMONARO EMANUELE di Andrea

6°) CORDARO Vincenzo di Gioacchino

7°) CANNELLA Vincenzo fu Francesco

I m p u t a t i

Il 1° 2° e 3° di correatà materiale nel duplice omicidio qualificato per la premeditazione in persona di Cordaro Vincenzo di Gioacchino e di Cannella Vincenzo fu Francesco, dei quali cagionarono la morte mediante colpi di fucile (art. 364= 366 N°2 C.P.)

In contrada Insiro di Calamonici nella notte dal 1° al 2 Settembre 1925.=

Il 4° di correatà morale nel duplice omicidio premeditato ai primi tre attribuito (art. 63=364= N° 2 C.P.)

Il 3° e 6° e 7° di furto doppiamente qualificato per numero delle persone e per abgato di un asino del valore di L. 150 in danno di Sortino Rosario fu Rosario e di un asino del valore di L.375 in danno di Maniscalco Calogero di Giovanni, lasciato al pascolo in aperta campagna (art.402=404= N°9 e 12 C.P.)

In Villafranca Sicula in una notte dei primi di Giugno 1925.=

Il 6° e 7° : di tentato furto di una scrofa di valore imprecisato in danno di quartana Luca fu Vincenzo . = (art.61=402 C

In villafranca Sicula la sera del 1° Settembre 1925

Con l'aggravante per i primi cinque dell'art.250 C.P.

PROCESSO N° 14

-----

- 1°) SORTINO Rosario Maria fu Rosario
- 2°) PIAZZA Antonino fu Francesco
- 3°) GIRGENTI Giovanni di Pietro
- 4°) GIRGENTI Calogero fu Giovanni

I m p u t a t i

-----

Il 1° e 4° del delitto di cui all'art. 168 p.p.C.P. per avere in Villafranca Sicula in epoca imprecisata sottratta oggetti e distratto denaro dell'eredità del defundo Barone Musso, della quale tenevano l'amministrazione per ragione dell'Ufficio di Sindaco e per Sortino anche di Podestà.=

Il 1° inoltre: dello stesso delitto di peculato e per avere in epoca imprecisata sottratto in danno del Comune di Villafranca Sicula 30 scatoli di Chinino dello Stato 22 matite di color rosso e bleu, 12 matite nere e 4 asticciuole del valore complessivo di L.200,00 dei quali aveva l'amministrazione e la custodia per ragione del suo Ufficio di Sindaco prima e di Podestà poi (art. 168 p.p. C.P.)

Il 2° e 3° di complicità nel reato di peculato di cui alla lettera a), per avere rafforzato nel Sortino la risoluzione di commetterlo (art. 64 = N° I C.P.)

Il 2° inoltre: del delitto di cui agli art. 417=419=C.P. per essersi in Villafranca Sicula, in epoca imprecisata fra il Maggio 1922 ed il Maggio 1927 appropriato, conferandola in proprio profitto, di una bilancia del valore di lire 500,00 e di parecchi oggetti inventariati per un valore di L.2000 e facienti parte dei beni mobili dell'eredità

del B/ne Musso, a lui affidati in qualità di depositario.=  
 Il 3° inoltre: del delitto di cui all'art. 218 cap. 2 in re-  
 lazione all'art.219 C.P., per avere in Villafranca Sicula  
 la sera del 25 Luglio 1927, essendo imputato dell'omicidio  
 in persona di Cuttitta Pietro, tentato di subornare con mi-  
 nacce il teste Di Rosa Giovanni.=  
 Con l'aggravante dell'art.250 C.P. =

PROCESSO N° 15

- 1°) BACINO Giacomo di Giuseppe
- 2°) PIAZZA Giuseppe fu Michele
- 3°) SALA Nicolò fu Giuseppe

I m p u t a t i

Il 1° e 2° a) del delitto di cui agli art.406=408 per avere  
 con minacce nella vita a mano armata costretto Fasulo Calo=  
 gero a tollerare che s'impossessassero di due muli del valore  
 complessivo di L.750.=

In contrada Torresi Burgio il 24 Agosto 1915. =

b) del delitto di cui agli art. 372 N°I 373 in relazione al=  
 l'art.366 N°6 C.P. per avere immediatamente dopo il delitto  
 precedente e per assicurarsene il profitto, cagionato allo  
 stesso fasulo con colpi di pietra, una lesione alla testa  
 guarita in 15 giorni. =

Il 3° a) di correatà nella rapina ai primi attribuita (art.  
 63=406=408= C.P.)

b) di correatà nel furto qualificato di un mulo del valore  
 di L.500, lasciato al pascolo, da ignoti consumato in danno

dello stesso Pasulo Calogero . =

In contrada Ponte di Burgio il 22 Aprile 1916. =

Con l'aggravante pel 1° e pel 3° dell'art. 260 C.P. =

PROCESSO N° 16

-----

Di GIORGIO Biagio fu Calogero

Imputato

-----)

del delitto di cui agli art. 364=366= N° 2 C.P. per avere a fine di uccidere e con premeditazione, esplose diversi colpi di fucile contro il Miceli Santo e non raggiungendo l'intento per circostanze indipendenti alla sua volontà ma cagionando al Miceli lesioni guarite in giorno 25; In Burgio la sera del 2 Aprile 1916. =  
Con l'aggravante dell'art. 250 C.P. =

PROCESSO N° 17

-----

1°) BARCIA Francesco fu Paolo

2°) PIAZZA Giuseppe fu Michele. =

Imputati

-----

del delitto di cui agli articoli 364=366=N°2 C.P. per avere il 21 Gennaio 1918 in contrada Dragotto di Burgio a fine di uccidere e con premeditazione cagionato, mediante colpi di fucile, la morte di Giovenco Giuseppe fu Mariano. =  
Con l'aggravante pel 1° dell'art. 250 C.P. =

PROCESSO N° 18

---

1°)ARRIGO Nicolò fu Nicolò

2°)ARRIGO Francesco fu Nicolò

I m p u t a t i

---

Il 1° di furto qualificato di un mulo al pascolo del valore di L.1300 in danno di Maniscalco Andrea (art.402= 404=N° 12 C.P.=)

In contrada Gristia di Caltabellotta il 6 Maggio 1920.=

Il 2° di correatà nel furto al primo attribuito per avere determinato lo stesso a commetterlo (art. 63= 402=404 N° 12 C?P. =

Il 1°e 2° di estorsione ai sensi dall'art.409 C.P. per avere costretto il Maniscalco a sborsare L.450 pel riscatto dell'animale . =

In Burgio qualche giorno dopo il delitto precedente . =

Con l' aggravante dell'art.250 C.P.=

PROCESSO N° 19

---

1°)CACCIABAUDO Gioacchino fu Giuseppe

2°)COLLETTI Alessandro fu Mario

3°)CARLINO Domenico fu Liborio

I m p u t a t i

---

Il 1° e 2°: del delitto di cui agli art.364=366N°2 C.P.

per avere in contrada gazzana di Burgio, l'II Luglio 1920

a fine di uccidere e con premeditazione, mediante colpi di fucile  
cagionata la morte di gulinò Francesco di Giuseppe . =

Il 3° di correatà morale in tale delitto art.63= 364=366=  
N°2 C.P.)

Con l'aggravante per tutti dell'art.250=

PROCESSO N° 20

VALENTI Vito fu Vito

Imputato

di furto semplice di un fagotto di biancheria del valore  
L.500 in danno di Panepinto Giuseppe, Milazzo Calogero, Rig-  
gio Maria e Barone Giuseppe (art.402 C.P.)

In contrada Vallone granci fra Burgio e Villafranca Sicula  
nell'A nno 1921 ed anteriormente al mese di Ottobre . =

Con l'aggravante dell'art.250 C.P.

PROCESSO N°21

1°) BAIAMONTE MARIANO fu Giacomo

2°) DI LEONE Michela di Giuseppe

3°) ALONGI Vincenzo fu Mariano

4°) BAIAMONTE Nicola fu Giacomo

5°) BAIAMONTE Rocco fu G<sup>i</sup>iacomo. =

Imputati

Il 1° di omicidio volontario a sensi dell'art.364 C.P. per  
avere il 4 Luglio 1922 in Burgio a fine di uccidere, esplo-  
si due colpi di rivoltella contro Vaccarax Amedeo Eustachio

fu Giuseppe, cagionandone la morte immediata .=-

IL 2° 3° 4° e 5° : del dritto di cui all'art.225C.P.per avere aiutato il 1° ad eludere le investicazione dell'Auto-rità per l'omicidio attribuitogli .=-

In Burgio i immediatamente dopon il delitto e successivamen-  
te .=-

IL 4° inoltre: del delitto di cui all'art.218 C.P. per a-  
vere il 1° Luglio 1927 in Burgio subornato con minacce di  
gravi danni la DI LEO Michela per indurla a desporre il  
falso nelle indagine di cui sopra .=-

Con l'aggarva nta dell'art.250 C.P.=

P R O C E S S O N= 22

1°)FERRANTELLI Vito di Antonino

2°)Manzullo Paolo di Vito

3°)LISI Vincenzo di Pasquale

4°)CASCIO FERRO Giovanni di Francesco

I m p u t a t i

I primi Due a) di corrietà materiale nell'Omicidio premeda-  
tato in persona di D'Angelo Vincenzo di Barto lomeo, del  
quale caggionarono la morte mediante colpi di fucile (art.  
364=366= N°2 C.P.)

In contrada S. Lucia di Burgio il 30 Novembre 1922;

b)di correità in tentata estorsionedi L.100 in pegiudizio  
del detto D'Angelo Vincenzo (art.61 =400 C.P .)

In Villafranca Sicula alcuni giorni prima del delitto prece-  
de nte.=

Il 3° di correatà morale nell'omicidio premeditato ai primi due attribuito.=

Il 4° di correatà morale nello stesso omicidio ai primi due attribuita, per avere; quale esponente della maffia in Villafraanca Sicula, autorizzato il detto omicidià (art.63=364=366 N°2 C.P.=

Con l'aggravante dell'art.250 C.P.=

PROCESSO N° 23

-----

1°)GIGLIA Diego di Ignazio

2°)GIGLIA Giuseppe di Giuseppe

I m p u t a t i

-----

Dal delitto in cui gli art.406=408= C.P. per avere in Burgio il 20 Gennaio 1925, in correatà fra di loro e con minacce nella via a mano armata di rivoltella, costretto Frittola Giuseppe da Bisacquino a tollerare che si impossessassero della somma di L.3000 allo stesso appartenente.=

Con l'aggravante dell'art.250 C.P..°=

PROCESSO N° 24

-----

1°)RICCIARDI Francesco Paolò di Salvator e

2°)SANFIZIPPO Carlo di Angelo

3°)Gulisano Vito di Salvatore

4°)INGOGLIA Vincenzo di Vincenzo

5°) Giovenco Mariano di Mariano

6°)CANOTTE Francesco di Giuseppe

7°)PROVENZANO (Inteso ingiano) Pietro di Antonino

8°)ALDUINO Gaetano di Giuseppe

9°)VINTI Domenico di francesco

10°)ALONGI Vincenzo di Mariano

I m p u t a t i

-----

Dal 1° al 9° a) di tentata estorsione con lettera anonima di somme imprecisate in danno dei coniugi Catalanotto Maria Antonia e Sanfilippo Michele . = (art.61 = 409 C.P.) =

In Burgio nei primi del Marzo 1923. =

b) di tentata rapina di somma imprecisata con minacce e violenza in danno di Sanfilippo Calogero di Michele art. 61 e 406 = C.P. = In Burgio il 19 Marzo 1923. =

Il 1° 2° 3° 4° 5° e 6°: di correatà materiale nell'omicidio premeditato in persona di Sanfilippo Calogero di cui cagionarono la morte a colpi di rivoltella (art.364=366 N°2 C.P.

In Burgio la sera del 24 Marzo 1923. =

Il 7° 8° 9°: di complicità nell'omicidio suddetto per avere prestato assistenza prima, durante e dopo il fatto (art. 64 N° 1 e 3, 364=366 = N°2 C.P.)

Il 1° 3° 4° 5° 6° " 9°: di minaccia mediante esplosione di un colpo di rivoltella in pregiudizio di Catalanotto Maria Antonia (art. 156 cap. C.P. ) In Burgio verso la fine del Febbraio 1924. =

Il 1° e 5°: di violenza privata continuata in persona di Sanfilippo Antonio per costringerlo a non denunciarli per l'omicidio del fratello Sanfilippo Calogero (art.154=79 C.P.)

In Burgio dalmarzo 1923 al giugn 1927=  
Il 10° di Favoreggiamento nell'omicidio premeditato in per=  
sona di Sanfilippo Calogero per avere aiutato gli autori  
a sottrarsi alle ricerche della Giustizia (art 225 C.P.)  
con l'aggravante per tutti dell'art 250 C.P.

PROCESSO N° 25  
-----

- 1° CACCIABAUDO Giuseppe di Giuseppe
- 2° GIGLIA Emanuele Giuseppe di Ignazio
- 3° PAERICOLA Antonino di Pietro
- 4° GIGLIA Diego di Ignazio

IMPUTATI;

Il 1° del delitto di cui all'art 62=364=366 N°2 C.P. per  
avere in Burgio la sera del 23 luglio 1925 a fine di uccidere  
e con premeditazione, speso due colpi di rivoltella contro  
ces= Miceli Margherita e non raggiungendo l'intento per cir=  
costanze indipendenti dalla sua volontà, ma cagionando lesio=  
ni guarite in giorni 46.=

Il 2° di correatà morale nel mancato omicidio premediato  
al primo attribuito per avere dettrminato lo stesso a commet=  
terlo, a per avere prestato anche assistenza ed aiuto imme=  
diatamente prima del fatto.=

(art 63=364=366=N°2 C.P.=

Il 3° del delitto di cui all'art 225 C.P. per avere aiutato  
gli autori del delitto a sottrarsi alle investigazione del=  
l'autorità.

Il 4° di subornazione ai sensi dell'art 218 C.P. per avere

usato minacce verso Miceli Margherita, parte lesa in delitto perseguibile d'ufficio per costringerla a negare il vero.= In Burgio nella fine del luglio 1923.  
Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

PROCESSO N° 27  
-----

1°PIAZZA Giuseppe di Emanuele

2°BAIAMONTE Carlo di Stefano

3°FERRANTELLI Vito di Antonio

IMPUTATI;

Il 1° del delitto di cui all'art 300 C.P. per avere in Burgio nella notte dal 26 al 27 marzo 1925 appiccato il fuoco alla casa di abitazione di Trapani Antonina di Filippo, distruggendone completamente la porta, e arrecando così alla Trapani un danno di lire 1000 circa.

Il 2° e 3° di violenza privata continuata a senso dello articolo 154 capov 79 C.P. per avere con lettera anonima e personalmente usato minacce contro la predetta Trapani Antonina per indurla a concedere loro i suoi illeciti favori. In Burgio nel corso dell'anno 1926.=

Con l'aggravante per tutti dell'art 250 C.P.

PROCESSO N° 28  
-----

RICCIARDI Francesco Paolo di Salvatore

IMPUTATO;

1° di tentata estorsione di lire 5000 con lettera anonima in danno di Maniscalco Giuseppe di Giuseppe (art 61=409 C.P.) In Burgio dal maggio al luglio 1925.=

Antonino fu Giuseppe e non raggiungendo l'intento per circostanze indipendenti dalla loro volontà, ma cagionando all'Arcuri una ferita alla coscia destra guarita in giorni 25.=

In contrada Belice di Calamonici il 2 ottobre 1921.=

PROCESSO N° 35

-----

- 1° ARCHI Antonino di Giuseppe
- 2° RIGGI Domanico di Alfonso
- 3° LINO Calogero di Filippo
- 4° COCCHIARA Vincenzo di Giuseppe

IMPUTATI;

Il 1° 2° e 3° di correatà materiale in triplice mancato omicidio qualificato, per avere a fine di uccidere e con premeditazione, esplose diversi colpi di fucile contro Scorsone Giuliano, Di Miceli Antonino e Castelli Vincenzo e non raggiungendo l'intento per circostanze indipendenti dalla loro volontà, ma cagionando al Castelli lesioni guarite in giorni 76 residuando indebolimento permanente ed assoluto dello arto superiore sinistro.=

In contrada Tanburello di Calamonici il 10 Agosto 1922=

Il 2° e 3° inoltre : di tentato omicidio premeditato ai sensi degli art. 61= 364= 366= N°2 C.P. per essersi il 21 Settembre 1922 appostati sotto il ponte lungo presso Calamonici, al fine di uccidere lo Scorsone Giuliano e non compiendo tutto quanto era necessario alla consumazione del ~~del~~ delitto per circostanze indipendenti alla loro volontà.=

Il 4° di corrietà morale nei due delitti ai primi tre attribuiti per averli determinati a commetterli. (art 63=61=364= 366= N°2 C.P.)

Il 2° a) inoltre di violenza privata ai sensi dell'art. 154 cap. I. C.P. per avere con lettera anonima cercato di fare sconcludere il matrimonio fra la propria sorella Raggi Giuseppina e Scorsone Giuliano raggiungendo l'intento.=

b) del delitto di cui all'art.156 cap.C.P. per avere con scritto anonimo usato minacce di morte contro Scorsone Filippo e moglie Cucchia Vincenza.=

Inx Calamonici nell'Aprile 1927.=

Co l'aggravante per tutti di cui all'art.520 C.P.=

PROCESSO N° 36

- 1°)RIGGI Domenico di Alfonso  
2°)CUCCHIARA Vincenzo di Giuseppe  
3°) SPATARO Liborio di Calogero.=

I m p u t a t i

Di furto doppiamente qualificato per abigeato e numero di persone, di due capre del valore di L.400 in danno dei coniugi Zigari Leonardo e Scorsone Emanuela. (art.404=404= N° 9 e 12 C.P.)=

In contrada Tamburello di Calamonici nel Novembre 1923.=

Con l'aggravante di cui all'art.250 pel 1° e 2°.=

PROCESSO N° 57

---

- 1) MENDOLIA Santo di Giuseppe
- 2) COMPARETTO Gaetano di Vito
- 3) SPATARO Liborio di Calogero.=

I m p u t a t i

---

del delitto di cui all'art.406=cap. I C.P., per avere il 10 Dicembre 1923 nei pressi del bevaio di Calamonici immediatamente dopo essersi impossessati di due Vacche del valore di L.4000 appartenente al Vinci Giuseppe fu Calogero, usato minacce di morte contro il garzone Piscione Giuseppe di Antonino scorso sul luogo del delitto per costringerlo a tollerare che essi conducessero via gli animali medesimi.=

Con l'aggravante pel 1° e 2° dell'art.250 C.P.=

---

PROCESSO N° 38

---

- 1) MENDOLIA Santo di Giuseppe
- 2) VACCARO Giovanni di Giuseppe
- 3) COMPARETTO Gaetano di Vito
- 4) LA ROSA Rosario di Ferdinando
- 5) SPATARO Liborio di Calogero
- 6) GRACEFFO Salvatore di Carmelo
- 7) MENDOLIA Giuseppe fu Francesco

I m p u t a t i

---

Il 1° 2° 3° 4° e 5° di correatà materila nel furto qualificato a sensi degli art.402=404=N°6=9=I2=C.P. per essersi

impossessati penetrando mediante scalata nell'ovile in cui in cui si trovavano, di 16 capre appartenente a Scorsone Antonino fu Antonino cui arrecarono un danno di L.400 circa. In Calamonici la notte dal 10 all'11 gennaio 1924.=

Il 6° e 7° di correttezza morale nel furto qualificato ai primi cinque attributo per averli determinati a commetterlo (art.63=402=404=N°6=9=12 C.P.)

Con l'aggravante per il 1° 2° 3° e 6° dell'art.250 C.P.=

PROCESSO N° 39

- 1) COMPARETTO Gaetano di Vito
- 2) DE MICELI Giuseppe di Lorenzo
- 3) VINCI Andrea fu Calogero
- 4) VINCI Giuseppe di Calogero.=

Imputati

di danneggiamento aggravato a sensi dell'art.424 N°6 C.P. per avere, in correttezza fra di loro, rotto 700 piante di viti appartenenti a Vinci Giuseppe e di Calogero cui arrecarono un danno di L.1500.=

In contrada Croce di Calamonici nella notte dal 9 al 10 Maggio 1924.=

Con l'aggravante dell'art.250 C.P. per i primi tre.=

PROCESSO N° 40

- 1) GRACEFFO Salvatore fu Carmelo
- 2° RAGUSA Michele fu Benedetto
- 3) BALDACCHINO Francesco di Nicolò.=

2° di furto semplice di 150 barbatelle del valore di lire 75,00 in danno dello stesso Maniscalco Giuseppe (art 402 C.P.)  
In contrada S. Nicola nel gennaio 1907.

3° di danneggiamento aggravato di cimare alberi di ulivo, di proprietà del detto Maniscalco Giuseppe cui arrecò un danno imprecisato (art 424 N° 6 C.P.)

4° di furto semplice di quantitavo di mandorle del valore di lire 15 in danno del detto Maniscalco Giuseppe (articolo 403 C.P.)

In contrada Sparacia di Burgio nel maggio 1927=

Con l'aggravante di cui al'art 250 C.P.=

PROCESSO N° 29

-----

1° CAPRARO Accurzio di Giuseppe

2° CAPIZZI Vincenzo fu Vincenzo

3° SCORSONE Giuseppe di Giacomo

4° TURANO Francesco fu Giuseppe

5° MARINO Gaetano di Giuseppe

6° BAIAMONTE Ottavio fu Giulio

7° SIRAGUSA Maria fu Vincenzo

8° DIONISIO Lucia di Vincenzo

9° BAIAMONTE Onofria fu Giulio

IMPUTATI;

Il 1° 2° 3° 4° 5° : di correatà materiale di cui nel delitto degli art 364 366 N° 2 e 63 C.P. per avere dal 2 al 3 Gennaio 1909 in contrada Crace di Calamonici, a fine di uccidere e con premeditazione ,cagionato la morte di Cucchiara Bartolino di Vincenzi di anni 19 da Calamonici.

Il 6° di correatà marale nel delitto ai primi cinque attri=  
buito per esserne stato l'organizzatore.

Il 7° 8° 9° del delitto di cui agli art 218.79.C.P. per  
avere con promessa di danaro tantato di fare ritrattare  
a Cucchiara Vincenzo e moglie Perricone Carmele le dichia=  
ni resè da costoro contro Baiamonte Ottavio per l'omici=  
dio del loro figlio.

In Calamonici nei giorni 29 e 30 agosto 1926=

Con l'aggravante per i primi 6 dell'art 20 C.P.=

PROCESSO N° 30  
-----

BAIAMONTE Ottavio fu Giulio

IMPUTATO;

del delitto di cui all'art 409 C.P. per avere mediante  
lettere minatorie costretto Inga Giuseppe fu Giuseppe  
a consegnarle lire 200.

In Calamonci tra il Settembre e i primini di ottobre 1916=

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.

PROCESSO N° 31  
-----

1° MIRAGLIA Giacchino di Carmelo

2° D'AZZO Giuseppe di Giuseppe

IMPUTATI;

di tentata rapina di una cintura dincuoio del valore di  
lire 6 in danno del frate Minitello Salvatore (art 406  
61 C.= P.=

In contrada Troccoli di Caltabellotta il 27 agosto 1926=

con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

PROCESSO N° 32

1° SMERAGLIA Gioacchino di Carmalo

2° D'AZZO Giuseppe di Giuseppe

IMPUTATI;

a) di furto qualificato di una cavalla al pascolo in aperta campagna in danno di Licatesi Filippo fu Nicolò (art 402=404 N° 12 C.P.)

In cantanda Magliolo di Villafranca Sicula il 14 settembre 1921;

b) di omicidio qualificato ai sensi degli art 364 366 C.P. per avere in correità fra loro e nelle predette circostanze di tempo e di luogo immediatamente dopo il furto di cui sopra e per assicurarsi il profitto, cagionato a fine di uccidere mediante colpi di arma da fuoco la morte di Licatesi Filippo.

c) di mancato omicidio qualificato a sensi degli art 62=364=366=N° 6 C.P. per avere in correità fra loro e nella predette circostanze di tempo e di luogo, immediatamente dopo aver consumato il furto di cui sopra e per assicurarsene il profitto esploso a fine di uccidere vari colpi di arma da fuoco contro Licatese Francesco di Filippo e non raggiungendo l'intento per circostanze non indipendenti alla loro volontà.=

Con l'aggravante per il 1° per tutti i reati dell'art 250 C.P. =

P R O C E S S O N° 33

I° COSSENTINO Bernerdo di Vincenzo

2° VACARO Gaetano fu Ignazio

3° LETO Filippo di Salvatore

4° BELLUCCIA Antonino fu Giuseppe

IMPUTATI;

IL I° 2° e 3° di correatà materiale in rapina aggravata ai sensi degli art 406 408 C.P. per avere costretto a mano armata, e mediante restrizione della libertà personale, Arcuri Giuseppe di Francesco a tollerare che si impossessare di uan mula e di uan cavalla con seguace del valore complessivo di lire 7000 appartenente al padre Arcuri Francesco.=

In Contrada Valone di Calamonivi il 20 settembre 1921.  
IL 4° di correatà morale nel delitto ai primi attribuito per averlo organizzato (art 63=406=408 C.P.) con l'aggravate di cui all'art 250 C.P.=

P R O C E S S O N°34

I° GULO Giov Battista fu Ignazio

2° TAVORMINA Pasquale fu Gerbaudo

3° GUIDA Giuseppe di Baldassarre

4° VITABILE Andrea fu Calogero

IMPUTATI;

di mancato omicidio qualificato ai sensi degli art 62 364=366 N°2 C.P. per avere, a fine di uccidere e con premeditazione esplosi dei colpi di fucile contro Arcuri

I m p u t a t i

del delitto di cui agli art.63=406=408= C.P. per avere il 27 Aprile 1924 in contrada Selvione di Calam onici, in correità fra di loro e con minacce della vita a mano armata di fucile e rivoltella, costretto Muglia Giuseppe fu Carlo di anni 29 ed Inga Alfonso fu Salvatore a soffrire che si impossessassero di un cavallo del valore di 3000 e di un asina del valore di L.600 di proprietà di Inga Giuseppe.= Con l'aggravante dell'art.250 C.P.

P R O C E S S O N° 41

(-----)

- 1)MENDOLIA Santo di Giuseppe
- 2)MENDOLIA Diego di Giuseppe
- 3)RIGGI Calogero fu Vincenzo

I m p u t a t i

- a)del delitto di cui agli art.406=408 C.P. per avere nel mattino del 17 Luglio 1924 in contrada Mncusi di Ribera in più persone travisate e con minacce nella vita costretto Zigari Leonardo fu Giuseppe, presente sul luogo del delitto, a soffrire che si impossessassero di un mulo di sua proprietà del valore di L.1700.=
- b) del delitto di cui all'art.409 C.P. per avere costretto lo Zigari Leonardo e moglie Scorsone Emanuela a consegnargli L.500 sul riscatto del Mulo di cui sopra.=  
Fra il Novembre e il Dicembre 1924.=
- c) di tentato furto doppiamente qualificato ai sensi degli Art.61=402=404 N°4 e 12 C.P. per avere cercato

mediante rottura del catenaccio della porta della stalla d'impadronirsi del mulo di cui sopra.=

In Calamonici nel Maggio 1925.=

Con l'aggravante per tutti di cui l'art.250 C.P.=

P R O C E S S O N° 42

- 1)STAGNO Antonino fu Gaspare
- 2)BALDACCHINO Francesco di Salvatore
- 3)BALDACCHINO Giuseppe di Salvatore
- 4)LA CORTE Francesco di Salvatore
- 5)ARCURI Pietro fu Filippo.=

I m p u t a t i

a) di correatà nel furto qualificato du an'asina al pasco= lo del valore di L.600 in danno di Palminteri Giacomo fu Stefano (art.402=404 N°12 C.P.)=

In Calamonici, Contrada S. Nicola nella notte dal 15 al 16 Aprile 1925.=

b) di correatà nel furto doppiamente qualificato per scasso e per abigeato di una Mula del valore di L.2000 in danno di Tudisco Vincenzo di Domenico.= (art.402=404 N°4 12 C.P.

In Calamonici nella notte dal 17 al 18 aprile 1925.=

c) di correatà nel furto aggravato di un'asina del valo= re di L.200 in del Sac. Michele Palminteri.=

( Art.402 = 404 = C.P. N°6)

In Calamonici il 25 aprile 1925.=

Con l'aggravante dell'art.250 C.P.=

## P R O C E S S O N° 43

- 
- 1) RICCIARDI Francesco Paolo di Salvatore
  - 2) STAGNO Antonino fu Gaspare
  - 3) RICCIARDI Salvatore di Salvatore
  - 4) PISCIONE Antonino di Giuseppe
  - 5° SOLDANO Domenico di Giuseppe

## I m p u t a t i

-----

Il 1° 2° e 3° del delitto di cui agli art. 406=408 C.P. per avere con vilenzia in più persone travisate costretto Noto Francesco e Carmelo a soffrire che si impossessassero di due muli del valore di L.4000 appartenente al primo.=

In contrada Picciridda di Ribera il 21 Gennaio 1926.=

Il 4° e 5°: di correatà nel delitto ai primi tre attribuito (art. 63 = 406 e 408 = C.P.)

Il 2° inoltre: di ~~xxxxxx~~ furto qualificato per scalata di N° 7 galline del valore di L.100 in danno di Mortillaro Palminteri Giuseppe (art. 402 = 404 N°6 C.P.)=

In Calamonici nella notte dal 18 al 19 gennaio 1927 . =

Con l'aggravante per tutti di cui l'art. 250 C.P. =

## P R O C E S S O N° 44

- 
- 1° MINIO Lborio fu Gerlando
  - 2° CAMPIONE Francesco fu Calogero

## I M P U T A T I ;

di furto aggravato di 24 covoni di grano, lasciati per dis-  
sacare in aperta campagna, del valore di L.250 circa, in danno di

di Baiamonte Giuseppe(art 402=404 N°7 C.P.)

In contrada Mancusi di Ribera fra il 21 e il 23 giugno  
1927.=

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

PROCESSO N° 45  
-----

- 1° CASCIO Calogero fu Giorgio
- 2° CASCIO Salvatore fu Giorgio
- 3° CASCIO Giuseppe fu Giorgio
- 4° INBORNONE Salvatore fu Giuseppe
- 5° INBORNONE Giuseppe fu Domenico
- 6° INBORNONE Calogero fu Domenico
- 7° PAGANO Calogero (scire inteso)
- 8° PISCOPO Giuseppe fu Salvatore
- 9° LO CASCIO Vito di Vito
- 10° LO CASCIO Vito fu Giovanni
- 11° CACCIABAUDO Giuseppe fu Accurzio
- 12° STRANCI Sebastiana di Paolo

IMPUTATI;

Il 1° del delitto di cui agli art.62.364.366.N° 2 C.P.  
per avere a fine di uccidere e con premeditazione esplo=  
so quattro colpi di fucile contro Bacino Calogero fu Giu=  
seppe non raggiungendo l'intento per circostanze non in=  
dipendenti dalla sua volontà,ma cagionando allo stesso  
malattia per giorni 70 e parziale incapacità al lavoro per  
altri 70 giorni.

In contrada Samina di Lucca Sicula il 22 luglio 1920.=

Il 1° 2° 3° 4° 5° 6° 7° 8° e 9°,del delitto di cui agli  
articoli 364=366 N° C.P. per avere il 21 novembre 1920 in  
contrada Marino di Lucca Sicula ,in correatà fra loro,a  
fine di uccidere e con premeditazione,esploso numerosi  
colpi di rivoltella contro Dimino Vincenzo di Domenico,ca=  
gionandogli la morte immediata.=

Il 10°del delitto di cui all'articolo 218 N° I C.P. per

avere immediatamente dopo il delitto precedente mediante regalo di L.200 e con minacce nella vita, subornato i testi Cacciabaudo Giuseppe e Tranci Sebastiana, presente al fatto, a non palesare a quanto loro era a conoscenza al l'omicidio del Dimini Vincenzo.=

L'II° e I2° del delitto di cui agli articolo 402 404 N 2 C.P. per essersi subito dopo il detto omicidio appropriato della scarpa all'alpina del Dimino Vincenzo che indossava.

Dal I° al IO con l'aggravante dell'articolo 250 C.P.=

PROCESSO N° 46

-----

I° LO CASCIO Vito di Vito

2° LO CASCIO Vito di Giovanni

3° D'ANGELO Andrea fu Giuseppe

IMPUTATI;

Il I° a) di furto semplice di un cane del valore di lire 500 in danno di Catalano Vito (art 402 C.P.)

In Lucca Sicula nell'anno 1918=

b) di furto qualificato del cane predetto mediante taglio della corda con cui era legato (art 402 e 404 N° 4 C.P.)

In contrada Culla di Lucca Sicula verso la metà del 1919=

Il I° 2° e 3° a) di correatà morale nel furto qualificato di una mula al pascolo del valore di lire 250 e in danno dello stesso Catalano Vito, per avere determinato altri, rimasti ignoti a commetterlo (art 402 404 N° 12 C.P.=)

In contrada Masina di Lucca Sicula il 6 aprile 1920;

b) distorsione ai sensi dell'art 409 C.P. per avere costretto lo stesso Catalano Vito a sborsare lire 600 per riavere il

detto animale. In Lucca Sicula, fra il 6 ed il 13 aprile 1920. =  
c) di correttezza morale nella rapina aggravata di una capra del  
valore di L.100 in danno del Catalano Vito, per avere deter=  
minato altri imasi ignoti, a commetterli in più persone riunite  
o travisate e mediante restrizione della libertà personale  
del ragazzo Catalano Filippo che lo custodiva (art. 63 = 406  
e 408 C.P.)

In contrada Culla di Lucca Sicula il 10 gennaio 1924, con la  
aggravante per tutti dell'art 250 C.P. =

P R O C E S S O N° 47  
-----

1° INBORNONE Salvatore fu Domenico

2° INGA Domenico fu Giuseppe

3° BACINO Girolamo fu Paolo

IMPUTATI;

Il 1° e 2° di furto qualificato di due muli al pascolo del  
valore di lire 4000 in danno di Russo Vincenzo fu Francesco  
(art 402 404 N° 2 C.P.)

In contrada Masseria Vecchia (Karei) di Palazzo Adriano il  
5 agosto 1920 =

Il 3° di correttezza morale nel delitto ai primi due attribuito  
(art 63 402 404 N° 12 C.P.)

Il 1° 2° e 3° di sterzione ai sensi dell'art 409 C.P. per  
avere costretto il Russo Vincenzo a versare la somma di lire  
1500 per riavere gli animali.

In Lucca Sicula dal 5 al 20 agosto 1920. =

Con l'aggravante per tutti dell'art 250 C.P. =

PROCESSO N° 48

-----

- 1° CINQUE Sconosciuti
- 2° INBORNONE Salvatore fu Domenico
- 3° PETRONA Salvatore di Salvatore
- 4° VERDE Salvatore di Giuseppe
- 5° TARGIA Onofrio di Benedetto
- 6° RANDAZZO Giacomo di Giacomo
- 7° GRECA Francesco fu Nicolò
- 8° D'AZO Paolo fu Gioacchino

IMPUTATI;

gli sconosciuti ed il secondo di rapina aggravata ai sensi degli art 406 408 C.P. per avere nella notte dal 10 al 11 luglio 1920, in ex feudo Salina di Lucca Sicula, costretto con minaccia a mano armata e restrizione personale dei custodi Sambucaro Giuseppe e Mortillaro Vincenzo a tollerare e che si impossessassero di 74 bovini del valore di lire 200000 in danno dei fratelli Saporito.

Dal 3° all'8° di correatà nel delitto ai primi attribuito (ART 63 406 408 C.P.)

Con l'aggravante per il 2° 4° 5° e 6° e 8° dell'art 250 C.P.

PROCESSO N° 49

-----

- 1° INBORNONE Salvatore fu Domenico
- 2° D'ANGELO Vincenzo fu Antonino
- 3° GRECO Francesco fu Nicolò
- 4° INBORNONE Calogero fu Domenico
- 5° INBORNONE Giuseppe fu Domenico
- 6° VACCARO Antonino fu Nicolò
- 7° CABIBI Antonio fu Vito
- 8° CABIBI Vincenzo fu Vito
- 9° CABIBI CALOGERO fu Vito
- 10° CABIBI Giuseppe fu Vito
- 11° MAURELLO Giovanni fu Vito
- 12° CASCIO Calogero fu Giorgio

IMPUTATI;

di correità nel furto qualificato per abuso di fiducia derivante da prestazione d'opera di circa 80 salme di funmento in danno dei fratelli Saporito Ricca di Castelvetro, (art 403 404 N° I e 9 C.P.)

In contrada Scala di Lucca Sicula il 17 settembre 1921=  
Con l'aggravante di cui all'articolo 250 C.P.=

-----  
P R O C E S S O N° 50  
-----

D'ANGELO Vincenzo di Antonio

IMPUTATO;

di omicidio premeditato in persone di Giandalia Pietro per avere cagionato la morte mediante colpi di arma da fuoco (art 364 366 N° 2 C.P.)

In Lucca Sicula la sera del 1° luglio 1921=

Con l'aggravante dell'art 250 C.P.=

-----  
P R O C E S S O N° 51  
-----

D'ANGELO Vincenzo di Antonio

IMPUTATO;

a) di correità nella rapina aggravata di una mula e di un'asina del valore complessiva di lire 3000 con minacce nella vita e restrizione personale di Gagliano Vincenzo ed in danno del padre Gagliano Antonino (art 406 408 C.P.)

In contrada Scala di Lucca Sicula il 17 settembre 1921=

b) di truffa di lire 700 in danno dello stesso Gagliano Antonino (art 415=C.P.=)

In Contrada Scala di Lucca Sicula nel settembre 1921=

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

PROCESSO N° 52

- I° LO CASCIO Giuseppe di Calogero  
2° GIANNE TTO Salvatore di Salvatore

IMPUTATI;

il I° del delitto di cui all'art 364 C.P. per avere la sera del 24 Settembre 1922 in contrada Cimino di Lucca Sicutà, a fine di uccidere e mediante colpi di rivoltella, cogionato la morte di Pagano Calogero di Nunzio.

Il 2° nel delitto di cui all'art 225 e 79 C.P. per avere in più riprese aiutato il primo a sottrarsi dall'investigazioni dell'autorità per l'omicidio di cui sopra.

In Villafranca Sicula e in Sciacca il I° luglio 1927 e 29 agosto 1928.=

Con l'aggravante per tutti e due dell'art 250 C.P.=

PROCESSO N° 53

- I° BUEALO Salvatore di Michele  
2° D'ANGELO Vincenzo di Antonino  
3° MULE^ Salvatore di Giovanni  
4° MICELI Giuseppe di Guglielmo  
5° MULE^ Salvatore fu Calogero  
6° BUFALO Salvatore di Calogero  
7° INBORNONE Salvatore fu Domenico  
8° LO CASCIO Pietrantonio di Rosario  
9° LO CASCIO Vincenzo di Rosario  
10° LO CASCIO Vianvito di Rosario  
11° MAURELLO Giovanni fi Vito  
12° VACCARO Antonino fu Rosario  
13° VACCARO Rosario di Antonino  
14° CABIBI Giuseppe fu Vito  
15° DIONISIO Calogero Natale fu Giovanni  
16° MICELI Vito fu Guglielmo  
17° TRIOLO Giovanni di Antonino  
18° VACCARO Giuseppe di Natale  
19° MORTILIARO Antonino di Giuseppe

IMPUTATI;

Dal 1° al 18° di rapina aggravata per avere con violenza e minaccia nella vita a mano armata (fucile e pistole) e mediante restrizione della libertà personale, costretto Scrudato Castrenze, Francesco Carmelo e Giuseppe fu Giuseppe Madonie Paolo, Sansona Salvatore, Brbusza Francesco, e Michele Filipone Santo da S. Giovanni Gemini, a consegnare loro sette muli, tre cavalli, 40 otri pieni di olio, 20 bisacce piene di canape 6 di lana, 7 incerate, 3 scapolari, una mantellina, 2 coperte di lana, arrecando loro un danno complessivo di lire 43 mila e settecento circa, (art 406 408 C.P.)

In contrada Pollicina di Palazzo Adriano il 21 febbraio 1924.=  
 Il 19 di correatà nella rapina ag gravata ai primi attri=  
 buita (art 63 406 408 C.P.=)

Con l'aggravante per tutti dell'art 250 C.P.=

P R O C E S S O      N° 54  
 -----

- 1° PISCOPO Giuseppe fu Salvatore
- 2° PISCOPO Calogero fu Salvatore
- 3° PISCOPO Franc esco fu Salvatore
- 4° MINIO Liborio di Gerlaudo

IMPUTATI;

Il 1° 2° e 3° di furto qualificato di due muli e di una cavallè la al pascolo nonchè di due cavezze e di una incerata del valore di lire 7050, in danno di Campione Antonio e Minio Liborio da Calamonici (art 402 404 N° 12 C.P.)

In contrada Cannatello di Palazzo Adriano il 3 maggio 1924.=

Il 4° del delitto di cui all'art 225 C.P. per avere in Sciacca l'11  
l'11 Settembre 1928, occultato il vero sul furto qualificato  
di equini da lui subito il 3 maggio 1924, e sul conseguen-  
te ricupero degli animali, cercato di aiutare gli autori del  
furto stesso ad eludere le investigazione dell'autorità.  
Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P. =

P R O C E S S O N°55  
-----

1° DO GRADO Anonimo fu Pietro

2° DI GRADO Pietro di Antonino

3° DI GRADO Anonimo Pietro di Antonio

IMPUTATI;

Il 1° e 2° a) di correatà nel delitto di violenza privata  
continuata aggravata a sensi degli art 79=154 cap I C.P.  
con minacce personale ed in modo simbolico e con scritto  
anonimo, in pregiudizio dello zio Di Grado Antonio fu Pie-  
tro, per costringerlo a rinunziare ad alcuni beni che gli  
spettavano.

In Lucca Sicula sino all'8 gennaio 1926 e precedentemente.

b) di correatà in danneggiamento aggravato continuato a sen-  
sa degli art 424=N°6 e 79 C.P. per avere fatto pascolare  
animali nel vigneto e distrutto alberi da frutto del fon-  
fondo in contrada Ciancimino di Lucca, appartenenti al sud-  
detto Di Grado Antonio fu Pietro sino ai primi del luglio  
1926 e precedentemente;

c) di correatà nel delitto di cui all'art 311 p.p. C.P.  
per avere appiccato l'incendio ad una pagliera appartenente  
allo stesso Di Grado Antonio fu Pietro cui arrecò un danno

di lire 10.000 .=-

In Lucca Sicula il 20 novembre 1924.=

d) correità nel delitto di cui agli art 61=409 C.P. per avere con lettera anonima-scritta dal 2° ed impostata a Menfi il 25 giugno 1926-tentata di costringere il Di Grado Antonio ed il figlio Pietro a mettere a sua disposizione la somma di lire 5000.=

In Lucca Sicula il 26 giugno 1926=

Il 3° a) furto aggravato di 102 covoni di grano del valore di lire 1800 in danno di Di Grado Antonio fu Pietro (art 402 403 N°7 C.P.)

In contrada Mezzocanale di Palazzo Adriana nei primi di luglio 1925=

b) di calunnia ai sensi degli art 212 p.p.213 p.p. C.P. per avere incolpato Mirabella Calogero di Correità materiale nel furto a lui attribuito come sopra, pur sapendolo innocente, colla diminuzione di avere ritrattato l'incolpazione prima di qualsiasi atto di Procedimento.

In Ribera il 27 agosto 1927=

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

PROCESSO N° 56

1° NICA Diego di Salvatore

2° GIGLIA Ignazio fu Giuseppe

3° CIMINO Giovanni di Francesco

IMPUTATI;

di correità in furto qualificato di un mulo del valore di lire 1500 in danno del proprietario sconosciuto. Nel febbra=

io 1923 in località sconosciuta (art 402 404 N° 12 C.P.)

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.

P R O C E S S O N° 57

-----

1° MULE^ Salvatore di Giovanni

2° MULE^ GIUSEPPE fu Giuseppe

3° MESSINA Modesto di ignoti

IMPUTATI;

Il 1° e 2° di omicidio qualificato ai sensi degli art 364=366=N° 2 C.P. per avere in Lucca Sicula la sera del 14 maggio 1920, a fini di uccidere e con premeditazione, cagionato, mediante colpi di arma da punta e taglio, la morte di Sortino Santa.=

Il 3° do correatà morale nel delitto ai primi due attribuito per avere determinato il secondo a commetterlo (art=§64=366= N° 2 e 63 C.P.)

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

P R O C E S S O N° 58

-----

ZITO Giuseppe fu Pietro

IMPUTATO ;

a) del delitto di violenza aggravata e continuata a sensi dell'art 150 cap I e 89 C.P. per avere piu riprese usato minacce anche con armi (rivoltella) verso Perricone Anna e figlia Salvatrice per costringere quest'ultima a non prestare l'opera sua di servizi domestici ed assistenza ai coniugi Giacobbe Filippo e Zito Giovanni.

In Burgio dal 1923 al 1925

b) di furto qualificato di un mulo del valore di lire 250 al pascolo in aperta campagna in danno di Miceli Luca fu Benedetto (art 402=404 N° 12 C.P.=)

c) del delitto di cui all'art 429 P.P.C.P. per avere ucciso il detto mulo.

In Burgio contrada Balata Punzeria, in oravimprecisata fra il mattino del 19 giugno 1925 e la sera del 20 luglio 1925.=

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

PROCESSO N° 60

1° GAGLIANO Ignazio fu Francesco

2° TRAMUTA Giovanni fu Vito

IMPUTATI;

a) del delitto di cui all'art 409 C.P. per avere con lettera minatoria estorto a Latino Antonio fu Giovanni la somma di lire 20000

In Villafranca Sicula nell'anno 1923=

b) del delitto di cui agli art 61=406=408 C.P. per avere mediante minacce nella vita a mana armata cercato di costringere Catalanotto Maria e figlio Latino Michele a tollerare che s'impossessassero di due asini appartenenti al rispettivo marito e padre Latino Antonio.

In contrada Baronalle di Vilafranca Sicula nell'ottobre 1922=

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.

PROCESSO N° 61

1° BARCIA Francesco fu Paolo

2° VACCARO Antonino fu Nicolò

IMPUTATI;

del delitto di cui agli art 364=366=N°2 C.P. per avere a fine di uccidere e con premeditazione cagionato mediante colpi di fucile ma morte di Russo Stefann fu Antonio.

In contrada Castellaccio di Villafranca Sicula il 3/5/19818=  
Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

PROCESSO N° 62

I° CROCE Francesco fu Nicola fu Pecoraro Caterina;

Imputato;

di correatà nella rapina aggravata di tre mule due capre ed altre oggetti agricoli, da altri consumato.

Il 2 novembre 1921 a manò armanta e con minecce nella vita in contrada Morazze di S?Stefano Qiusquina ed in dannò di Giglia Vincenzo e figlio Angelo e Coniglio Giuseppe (art 63=406=408 C.P.).

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

PROCESSO N° 63.

I° LO CASCIO Rosario fu Vincenzo

IMPUTATO;

di furto qualificati per abigeato di un mulo di pascolo del valore di lire 400 in danno di Ranchina Antonino fu Francesco (art 402 404 N° 12 C.P.)

In ex feudo Calamonici di Calamonici il 27 luglio 1921=

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.

PROCESSO N° 64

I° GAGLIANO Ignazio fu Francesco

2° B'Angelo Giovanni di Ignazio

IMPUTATI;

del delitto di cui all'art 409 C.P. per avere con lettere anonime e con minacce a mano armata e con modo simbolica costretto Alfiero Calogero di Gasparo a mettere a loro disposizione la somma di lire 1000.±

In Villafranca Sicula nell'aprile 1921=

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.

P R O C E S S O            N° 65  
-----

- 1° MANZULLO Paolo fu Vito
- 2° ARRIGO Vincenzo di Minhele
- 3° DI GRADO Giuseppe di Michele (inteso Guanella)
- 4° SCIALES Giuseppe di Antonino (inteso Lo Magra)
- 5° UNO SCONOSCIUTO
- 6° VACANTE Giuseppe di Ignazio
- 7° VACANTE Stefano fu Ignazio
- 8° BAIAMONTE Giuseppe fu Giacomo
- 9° BAIAMONTE Rocco fu Giacomo
- 10° BAIAMONTE Vincenzo fu Giacomo

IMPUTATI;

Il 1° 2° 3° 4° e 5°; del delitto di cui all'art 406 408 C.P. per avere con minacce nella vita a mano armata e con retribuzione personale costretto D'Anna Diana di Calogero a tollerare che si impossassero di 12 bovini e 6 equini del valore complessivo di lire 50000 appartenente allo stesso D'Anna Diana e fratello Filippo.

In contrada Serza di Biondo di Burgio nella prima 15na di agosto 1922.=

Il 6° 7° 8° 9° e 10) di correttezza morale nella rapina ai primi attribuita per averla concertata ed averla organizzata con costoro (art 63 406 408 C.P.)

L'8° 9° e 10) del delitto di cui all'art 154 cap I C.P. per avere in più persone riunite ed avvalendosi dalla forza intimidatrice derivante da segrete associazioni (mafia)

costretto D'Anna Dima a non denunciare i rapinatori suddetti e a restituire loro una mula ed un fucile che avevano abbandonato durante l'inseguimento, con l'aggravante di avere raggiunto l'intento.

In Burgio nell'agosto 1922=

Con l'aggravante per tutti meno, per il 3° e 5° dell'articolo 250 C.P.=

PROCESSO N°66

---

I° CAMPO Giacomo fu Salvatore

IMPUTATO ;

del delitto di cui all'articolo 409 C.P. per avere , con lettera minatoria costretto Pipia Pietro fu Antonino a consegnare la somma di lire 800.

In Villafranca Sicula nell'ottobre 1916=

Con L'aggravante di cui all'art 250 C.P.

PROCESSO N° 67

---

I° CASCIO FERRO Francesco fu Vito

2° GIRGENTI Giovanni di Pietro

IMPUTATI ;

del delitto di cui all'art 409C.P. per avere con minaccia di morte costretto Perricone Michele fu Francesco a consegnare loro lire 4000.=

In Villafranca Sicula verso la fine del 1916=

Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.

PROCESSO N° 68

---

CASCIO FERRO Francesco fu Vitantonio

IMPUTATI;

del delitto di cui all'art 409 C.P .per avere con lettera anonima e con minacce verbale di morte costretto Maniscalco Giovanni fu Giuseppe a consegnargli la somma di lire 1000= In Villafranca Sicuää nei primi d~~di~~ gennaio 1917.=  
Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

P R O C E S S O            N° 69

-----

- 1° CABIBI Antonio fu Vito
- 2° CABIBI Vincenzo fu Vito
- 3° CABIBI Calogero fu Vito
- 4° CABIBI Giuseppe fu Vito

IMPUTATI;

di furto qualificato pel numero delle persone e scalata, di ~~tre~~ capre del valore di lire 350 in danno di Giovanni Antonio fu Angelo (art 402 404 N°6 e 9 C.P.)

In Lucca Sicula nella notte dal 20 al 21 gennaio 1916=  
Con l'aggravante di cui all'art 250 C.P.=

O M I S S I S

PER QUESTI MOTIVI LA SEZIONE DI ACCUSA

Visti ed applicati gli articolo 24=265=271=274=330 C.P.P.  
85=91 C.P. =

In parziale difformità della richiesta del Procuratore Generale.=

1° Dichiarò chiusa l'istruzione=

2° Dichiarò di non doversi procedere per estinzione della azione penale in seguito alla loro morte e per tutte le imputazioni ad essi ascritte nei confronti di;

- a) Cabibi Antonio fu Vito=b)Musso Francesco di Giovanni
- c) DI GIORGIO Luciano di Salvatore;d)Cuttitta Pietro fu Antonino;e)D'Azzo Giuseppe fu Giuseppe;f) Latino Giovanni fu Giovanni;g)Latino Antonio di Giovanni;h)Barone Paolo di Luca;i)Piazza Giuseppe fu Michele;l)Spadaro Liborio di Calogero;m)La Rosa Rosario di Federico;n) Vinci Giuseppe di Calogero;ò) Petrona Salvatore fu Salvatore;p)D'Ingraudò Giuseppe fu Michele;q)Abruzzo Antonino fu Francesco;=

ASSOCIAZIONE A DELINQUERE

Dichiara di non doversi procedere per insufficienza di prove e ordina la scarcerazione di quelli che non siano detenuti per altrá causa che consenta la loro custodia preventiva in confronto e cioè dei I° 2° 3° 4° 5° 6° 7°8° 9° 10° 11° 12° 13° e 14° come in appresso:

- a)I°Alongi Vincenzo (67) 2°b) Vinci Angrea (112) 3° c)Vinci Pasquale (di Giuseppe (121) 4° d)Alduino Gaetano (83)
- e) Baiamonte Carlo di Stefano 5° f)BARCIA Nicolò fu Paolo (187) g) 6°Riggio Calogero (207) h) 7° Cattano Giovanni(125)
- I)8° Palminteri Stefanò (126) 1)9°De Miceli Vincenzo (111)
- m) 10°Piazza Giuseppe (87) 11° Giannetto Salvatore (158)
- 12° Bacino Girolamo (138) 13°Vacante Stefano (222) e 14° Vacante giuseppe (223)detenuti e nei confronti;di Piazza Vincenzo fu Gaetano=DiRosa Giovanni fu Franceeco=Lisi Vincenzo fuPaquale=D'Angelo Giovanni di Ignazio Liborio.

Ordina il rinvio a giudizio di tutti gli altri rubricati eccetto di Di Giovanni Biagio pel quale sopsende ogni provvedimento sino all'esito della disposta perizia psichiatrica,al quale si è dato carico,per rispondere del delitto



teriale nel duplice omicidio premeditato in persona di Soldano Calogero fu Giovanni Junior e Genova Antonino inteso Giuseppe fu Salvatore e mancato omicidio di Soldano Domenico ed il Cabibi Antonio e Vincenzo altresì di Correità morale nel duplice omicidio di Soldano Calogero e Genova Antonino inteso Giuseppe, e mancato omicidio di Soldano Domenico. =

E) Dichiarò di non doversi procedere per insufficienza di prove in confronto di Cabibi Calogero ed ordina il rinvio di Lo Cascio Calogero, Lo Cascio Rosario, Vaccaro Antonio, Cabibi Antonio, Vincenzo, Giuseppe, Cascio Giuseppe, Calogero, Salvatore, Inbornone Salvatore, Maurello Giovanni, Lo Cascio Pietro, Lo Cascio Gianvito, Lo Cascio Vincenzo, D'Anna Gerolamo, D'Anna Calogero e Lo Cascio Vito davanti alla stessa Corte di Assisi competente per connessione per rispondere del delitto di violenza privata continuata in offesa di Giarratano Salvatore Gino Antonio, Bocchinfuso Stefano e Giarratano Gaetano come in rubrica. =

F) Ordina il rinvio davanti alla Corte di Assisi competente degli stessi imputati già rinviati di cui alla lettera E per rispondere insieme a Cabibi Calogero dell'omicidio di Genova Liborio come in rubrica. =

G) Ordina il rinvio davanti alla Corte di Assisi competente di tutti gli stessi imputati rinviati di cui alla lettera E ed F per rispondere altresì dell'omicidio di Bocchinfuso Stefano come in rubrica. =

H) Dichiarò di non doversi presentare per insufficienza di prove a carico di D'Angelo Vincenzo in ordine all'omicidio in persona di Gino Giovanni ed ordina il rinvio davanti alla



Corte di Assisi competente per risponderne secondo è specificato nella rubrica di Graci Salvatore fu Stefano.

C) Dichiaro di non doversi procedere per non avere commesso il fatto ascrittogli contro Barcia Francesco fu Paolo in ordine alla rapina di quattro muli in danno ed offeso di Augello Antonio e di Betta Pietro.

D) Dichiaro di non doversi procedere per insufficienza di prove in confronto di Barone Modesto, Barone Antonino e Guarosco Alfonso, Baiamonte Giacomo e Fasulo Salvatore relativamente alle imputazioni per i primi tre dell'omicidio premeditato di Tramuta Giovanni e per gli ultimi due di Favoreggiamento degli autori di tali delitti.

E) Dichiaro di non doversi procedere contro Barcia Francesco per non avere concorso nel fatto relativamente alla imputazione di correttezza negli omicidi di Augello Santo ed Angelo Giovanni.

Ordino il rinvio davanti alla Corte di Assisi competente di Piazza Antonino e Ciaccio Matteo per rispondere del primo di tale omicidio e di Musso Francesco, di Graci Salvatore, dello stesso Piazza Antonino Cuttitta Pietro e Trafficante Luggi per rispondere il secondo se esso come in rubrica, nonché di Di Giorgio Antonio di Salvatore per rispondere di correttezza morale degli stessi omicidi come in rubrica.

F) Ordino il rinvio di D'Angelo Giovanni e D'Azzo Antonio al giudizio della Corte di Assisi competente a rispondere dell'omicidio di Musso Francesco.

G) Ordino al rinvio del giudizio della competente Corte di Assisi di Latino Calogero e Latino Giovanni fu Calogero per

rispondere dell'omicidio di Di Giorgio Luciano.  
H)Dichiara di non dover procedere per insufficienza di prove a carico di Di Giorgio Antonino di Salvatore e Di Giorgio Giuseppe, Di Giorgio Paolo, Di Giorgio Salvatore per l'imputazione in ordine all'imputazione di Correttezza morale nell'omicidio premeditato di Perricone Pasquale e mancato omicidio di Perricone Giuseppe.

I)Dichiara di non doversi procedere contro Di Rosa Giovanni per non aver concorso nel fatto in ordine nell'omicidio di Cuttitta Pietro ed ordina il rinvio davanti alla Corte di Assisi competente di Di Giorgio Giuseppe, Giovanni, Sortino Giovanni Maria per rispondere di tale delitto come in rubrica.=

L)Dichiara di non doversi procedere contro Mùlè Cacsio Andrea per non essere concorso al fatto in ordine al triplice omicidio di Musacchia Vincenzo, Cacciabaudo Giuseppe e Calca terra Giuseppe e di non doversi procedersi per insufficienza di prove nei riguardi di Barcia Francesco Trafficante Luigi con riguardo allo stesso triplice omicidio.

Ordina il rinvio davanti alla competente Corte di Assisi di Di Giorgio Antonino, Di Giorgio Giuseppe, Girgenti Giovanni, Sortino Rosario Maria, Barone Pasquale, Palumbo Alfonso, Di Giorgio Salvatore fu Luciano, Fasulo Giuseppe, Quartana Antonio, fu Gaetano, Miceli Vito per rispondere rispettivamente del detto triplice omicidio di correttezza morale nello stesso favoreggiamento continuato come in rubrica.

M)Dichiara di non doversi procedersi per insufficienza di prove a carico di Di Giorgio Antonino, Di Giorgio Giuseppe; Di Giorgio Paolo e Salvatore per l'accusa dell'omicidio di



















Antonino, Riggi Domenico, Lino Calogero, Cucchiara Vincenzo in ordine al mancato omicidio di Scorsone Giuliano Di Miceli Antonino e Castelli Vincenzo, di correatà morale in tale delitto, violenza privata aggravata e minaccia di grave ed ingiusto danno come in rubrica.=

A L L I G A T O N° 36

Ordina il rinvio al giudizio di Riggio Domenico, Cucchiara Vincenzo, e spataro Liborio per rispondere di furto doppiamente qualificato in danno di Zigari e Scorsone come in rubrica.=

A L L I G A T O N° 37

Ordina il rinvio al giudizio della Corte di Assise competente di Mendolia Santo, Comparetto Gaetano e Spataro Liborio per rispondere anzichè di rapina semplice di rapina aggravata modificando in tali sensi la rubrica in danno di Piscione Giuseppe e Vinci Giuseppe.=

A L L I G A T O N° 38

Dichiara di non doversi procedere per insufficienza di prove a carico, di Mendolia Santo, Mendolia Giuseppe, e Graeffo Salvatore in ordine alla correatà materiale nel furto qualificato in danno di Scorsone Antonino ed ordina il rinvio al giudizio di Vaccaro Giovanni, Comparetto Gaetano, La Rosa Rosario e Spataro Liborio per rispondere di tale



















Ordina l'emissione in ordine di cattura contro l'imputato del quale si è disposto il rinvio per delitti puniti nel minimo con tre anni di reclusione e che trovansi libero (Fasulo Salvatore (218) (assoc. a delinquere aggravata). Ordina che il rinvio degli imputati avvenga anche per connessione per tutte le imputazioni al giudizio della Corte di Assisi di Agrigento fermo restante lo stato di custodia degli imputati detenuti ed i mandati di cattura non eseguiti.

Così decisa a 16 Luglio 1929 anno VII°.

F/ti G.Vullo = R.Miceli = S.Giordano =

Visto Morfino Cancelliere.

Depositata in Cancelleria oggi 20 Luglio 1929 anno VII°

Il Cancelliere F/to V.Morfino.

Estratto conforme per uso amministrativo.

Palermo 5 Agosto 1929 anno VII°

IL CANCELLIERE DI SEZIONE

F/to F/ Morfino.

F I N E .